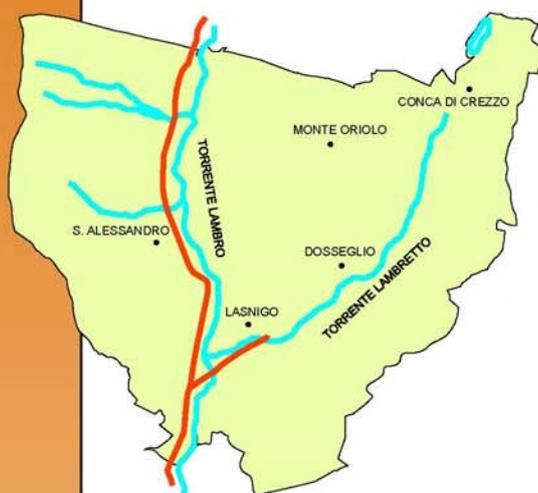


Comune di

LASNIGO

Provincia di Como - Comunità Montana Triangolo Lariano



Piano dei Servizi

1^a VARIANTE - 2013

Relazione

IL TECNICO
dott. arch. A. Falbo

IL SINDACO
A. Goglio

IL SEGRETARIO
dott. L. Vosa

STUDIO TECNICO
Dott. Arch. Arnaldo Falbo
via Ballarini, 12 22100 Como
telefono e fax 031/241646
e-mail: info@studiofalbo.it

collaborazione:
Dott. Arch. Ruggero Livio

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI ADOZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. DEL

PIANO DEI SERVIZI
Art. 9 L.R. 11.03.2005 n° 12

INDICE

Premessa	pag. 4
-----------------	--------

PARTE I

Il quadro conoscitivo

1. Il contesto territoriale di riferimento	pag. 5
1.1 - Il bacino territoriale di riferimento	pag. 5
2. L'offerta di servizi nel territorio di riferimento	pag. 6
2.1 - Catalogazione per tipologie	pag. 7
2.2 L'offerta attuale di aree, attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale	pag. 7
2.3 -Le attrezzature e le attività di interesse collettivo	pag. 8
2.4 - Localizzazione e accessibilità	pag. 14
2.5 - Dimensione e utenza servita	pag. 24
2.6 - Aspetti qualitativi e gestionali	pag. 30
2.7 - Parametri qualitativi dei servizi	pag. 38
3. Identificazione dei bisogni e definizione della domanda di servizi	pag. 42
3.1 - Identificazione dei bisogni	pag. 42
4. Diagnosi dello stato dei servizi offerti in rapporto alla domanda	pag. 45
4.1 - Determinazione dell'utenza dei servizi	pag. 45
4.2 - Livelli fruibilità dei servizi	pag. 45
4.3 - Risultanze della diagnosi	pag. 47
4.4 - Requisiti localizzativi e dimensionali	pag. 50

PARTE II

Obiettivi e strategie di intervento

5. L'assetto del Piano dei Servizi	pag. 53
5.1 – Obiettivi del Piano	pag. 53
5.2 – Strategie di attuazione	pag. 54
5.3 – Soggetti attuatori	pag. 55
5.4 – Identificazione e verifica degli standard urbanistici	pag. 56

PARTE III

Azioni e progetti

6 – Programma di intervento	pag.	66
6.1 – Priorità di intervento	pag.	66
6.2 – Attribuzione degli interventi	pag.	66
6.3 – Acquisizione delle aree	pag.	67
6.4 – Costi di intervento	pag.	67
6.5 – Verifica di sostenibilità economico-finanziaria	pag.	68
6.6 – Strumenti di attuazione	pag.	68
6.6.1 – Piani e Programmi di settore	pag.	68
6.6.2 – Programma triennale delle opere pubbliche	pag.	68

Premessa

La nuova legge regionale per il governo del territorio (L.r. n° 12/2005) attribuisce al Piano dei Servizi la funzione di atto costitutivo del Piano per il Governo del Territorio, stabilendo che il P.G.T. sia articolato in Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole.

Attraverso lo strumento del Piano dei Servizi, già introdotto dalla legge regionale 15 gennaio 2001 n° 1, si opera un radicale ripensamento della nozione di standard urbanistico; quest'ultimo non viene infatti computato utilizzando unicamente criteri quantitativi come previsto precedentemente dal D.M. n° 1444/68, ma viene computato su basi prestazionali, privilegiando gli aspetti qualitativi, attuativi e gestionali dei servizi.

La L.r. 12/2005, preso atto delle carenze contenute nella disciplina pre vigente, ha delineato all'art. 9 il "Piano dei servizi" come atto volto ad "assicurare una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e le dotazioni a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato ed una loro razionale distribuzione sul territorio comunale, a supporto delle funzioni integrate e previste".

Questa legge, tra l'altro:

- punta a rendere più realistica la base di calcolo degli standard, modificando le modalità di computo della capacità insediativa di piano;
- amplia la nozione di standard fino a farla coincidere con quella dei servizi di interesse pubblico demandando alla discrezionalità comunale la scelta dei servizi da considerare nel calcolo degli standard;
- incentiva forme di collaborazione pubblico/privato idonee a garantire l'effettiva fruibilità dei servizi;
- orienta una progettazione che valorizzi la funzione ambientale del verde e indica nei parcheggi lo strumento fondamentale per il governo della mobilità;
- persegue l'integrazione tra gli strumenti di programmazione ed indirizzo previsti dalle normative di settore ed il Piano dei Servizi.

Pertanto, sulla base di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 9 della citata legge e secondo le linee guida delineate dalla Regione, il Piano dei Servizi, basandosi sul quadro conoscitivo e orientativo del territorio comunale definito dal Documento di Piano, deve:

- 1) inquadrare il Comune nel contesto territoriale che rappresenta l'ambito di riferimento per la fruizione dei servizi;
- 2) formulare l'inventario dei servizi presenti sul territorio, considerando sempre i servizi nelle loro due diverse componenti: attrezzature e attività. Questa distinzione permette di prendere in considerazione tutte le funzioni di servizio effettivamente disponibili nel territorio del Comune, ivi comprese quelle che non si identificano con un'area o una struttura edilizia;
- 3) determinare lo stato dei bisogni e della domanda di servizi tenendo conto della specificità del territorio e delle caratteristiche della popolazione che vi abita;

- 4) confrontare l'offerta e la domanda di servizi per definire una diagnosi dello stato dei servizi ed individuare eventuali carenze;
- 5) determinare il progetto e le priorità di azione; il confronto tra domanda e offerta permette di creare soluzioni adatte al territorio e di identificare le priorità di intervento.

Il presente Piano dei Servizi, quale documento costitutivo del PGT, costituisce un primo approfondimento dell'articolato settore dei servizi pubblici e di interesse pubblico e della qualità degli stessi, da assicurare ai cittadini; il Piano non ha termini di validità ed è suscettibile di successive modifiche e integrazioni, in relazione alla concreta attuazione dei programmi dell'Amministrazione Comunale ed alle successive necessarie verifiche dell'evoluzione dei bisogni e fabbisogni specifici.

Le modalità di acquisizione delle aree, proprio perché riferite ad un programma di intervento (progressivamente integrato nel programma delle opere pubbliche) assumono certezza, in quanto presuppongono il riconoscimento di un valore commisurato a quello delle aree destinate ad usi privatistici e quindi un'adeguata remunerazione delle aree destinate ad essere acquisite dal Comune per un uso pubblico.

Le scelte operate nel settore dei servizi, innovano sostanzialmente l'impostazione localizzativa del vigente PRG, considerando gli spazi destinati a servizi, quale parte del disegno urbanistico, fortemente integrati con le trasformazioni urbane.

Il Piano dei Servizi, ai sensi del c. 7 della L.R. 12/05, deve essere integrato dal "Piano Generale Urbano dei Servizi nel Sottosuolo" (PUGGS), volto a coordinare ed organizzare unitariamente i servizi a rete, effettuando una reale programmazione della manutenzione degli stessi.

1 – Il contesto territoriale di riferimento

1.1 - Il bacino territoriale di riferimento

La dimensione territoriale riveste un'importanza fondamentale nell'individuazione e nella programmazione dei servizi. Per una molteplicità di comuni, infatti, tra cui Lasnigo, l'ambito di riferimento per la determinazione dell'offerta dei servizi non coincide con l'ambito comunale ma deve necessariamente allargarsi ad un'area più vasta sia perché le dimensioni comunali non sono tali da poter gestire autonomamente una serie di necessità sia perché in taluni casi certi servizi sono gestiti da altri soggetti diversi dal comune.

I servizi presenti oggi sul territorio di Lasnigo scontano l'esigua dimensione demografica comunale. Una comprensione puntuale dei servizi di cui effettivamente fruiscono gli abitanti di Lasnigo, deve pertanto riferirsi sia alla scala comunale che a quella sovracomunale, perché solo allargando il ragionamento oltre i confini comunali è

possibile valutare la presenza di un livello minimo di servizi ed individuare le priorità di intervento da affrontare nel breve e nel lungo periodo.

Attraverso questa prima analisi effettuata ad una scala territoriale diversa da quella comunale è infatti possibile individuare le linee di indirizzo del progetto di sviluppo del Comune.

L'ambito territoriale di riferimento che si è ritenuto opportuno considerare in questo Piano dei Servizi è rappresentato da tre precisi livelli territoriali: il livello comunale, il livello intercomunale e in ultimo quello gravitante sul comune di Erba.

Il motivo di tale perimetrazione è il seguente: in tale area sono localizzati i servizi di cui gli abitanti di Lasnigo fruiscono ed ai quali hanno agevolmente accesso.

Nell'ambito del territorio comunale sono localizzati alcuni servizi, diciamo di più immediata necessità, che presuppongono quindi la vicinanza con il centro abitato del Comune. Altri servizi, che non possono per le loro caratteristiche essere individuati nell'ambito del territorio comunale, viceversa fanno riferimento ad ambiti territoriali di più ampia scala che investono quindi più comuni, sia per quanto concerne la localizzazione delle infrastrutture sia per quanto concerne l'organizzazione dei servizi medesimi.

Il livello territoriale immediatamente superiore a quello comunale, può essere circoscritto all'ambito comprendente i comuni della Vallassina simili per caratteristiche morfologiche e socio-economiche al comune di Lasnigo: Barni, Caglio, Rezzago, Valbrona ed Asso.

I cittadini di tali comuni usufruiscono infatti congiuntamente di alcuni servizi, anche se ciascun servizio è gestito autonomamente dal comune nel quale il servizio è localizzato, poiché non esiste attualmente alcuna unione di comuni.

In ultimo è rilevabile che la cittadina di Erba svolge nei confronti dei suddetti Comuni la funzione di "polo attrattore"; molti dei servizi a cui gli abitanti di Lasnigo hanno accesso (come ad esempio quelli ospedalieri o per l'istruzione superiore), sono infatti localizzati in tale centro urbano, e per questo motivo i cittadini di Lasnigo, così come quelli dei paesi ad esso limitrofi, "gravitano" su Erba per avere accesso ai servizi che solo la dimensione di tale comune può offrire.

2 – L'offerta di servizi nel territorio di riferimento

Non è possibile elaborare un progetto dei servizi senza una conoscenza approfondita di quelli già esistenti sul territorio. Per l'identificazione dei servizi esistenti sul territorio comunale, e quindi per una corretta e completa ricognizione dell'offerta, si è considerato il servizio offerto come "sommatoria" di due diverse componenti: "l'attrezzatura", intesa come struttura fisica e materiale in cui viene erogato il servizio, e "l'attività", cioè il servizio a-spaziale che ente, associazione o privato offrono all'utente.

Talvolta può infatti capitare che in una stessa struttura fisica vengano erogati due o più servizi differenti, e per questo motivo è stato opportuno tenere in considerazione entrambe le componenti del concetto di servizio.

2.1 – Catalogazione per tipologie

La presenza di servizi sul territorio è stata rilevata secondo le seguenti sezioni tematiche:

SR : aree per servizi alla residenza

SR1 – aree per istruzione di primo e secondo ciclo

SR2 – aree per attrezzature di interesse comune civili e religiose

- a) servizi socio - assistenziali e sanitari*
- b) cultura e aggregazione sociale*
- c) attrezzature religiose*
- d) servizi amministrativi, tecnologici e per la pubblica sicurezza*
- e) strutture di interesse storico-culturale*

SR3 – aree per il verde e lo sport

- a) verde ambientale attrezzato, gioco e sport*

SR4 – aree per parcheggi pubblici e di uso pubblico

- a) servizi per la mobilità e la sosta*

SP : aree per servizi alle attività produttive, terziarie e commerciali

SP1 – servizi funzionali alle attività del settore secondario

SP2 – servizi funzionali alle attività del settore terziario ricettivo

SP3 – servizi funzionali alle attività del settore terziario commerciale

MV : aree per la mobilità e viabilità locale

IT : impianti tecnologici

I cittadini di Lasnigo possono usufruire dei servizi di seguito enumerati e descritti, erogati sia a livello comunale che sovracomunale. I servizi offerti alla scala sovracomunale, come precisato nel paragrafo precedente sono servizi presenti nell'ambito territoriale di riferimento.

2.2 – L'offerta attuale di aree, attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale

Per l'identificazione dei servizi esistenti sul territorio comunale, e quindi per una corretta e completa ricognizione dell'offerta, si è considerato il servizio offerto come "sommatoria" di due diverse componenti: "l'attrezzatura", intesa come struttura fisica e materiale in cui ha sede l'attività, e "l'attività" che ente, associazione o privato offrono all'utente.

2.3 - Le attrezzature e le attività di interesse collettivo

Nel territorio di Lasnigo sono ubicate le seguenti attrezzature di interesse collettivo:

SR1 – AREE PER ISTRUZIONE DI PRIMO E SECONDO CICLO

a) ISTRUZIONE:

- Scuola materna

Il comune di Lasnigo non dispone attualmente di una scuola materna; i bambini dai 3 ai 6 anni frequentano dunque la scuola materna di Barni, comune confinante con quello di Lasnigo. Tra il Comune di Lasnigo e quello di Barni esiste infatti una convenzione che prevede che i bambini di Lasnigo frequentino la scuola materna a Barni.

Tramite un'ulteriore convenzione stipulata tra i comuni di Magreglio, Barni e Lasnigo, è stato istituito inoltre un servizio di scuolabus che conduce i bambini dei tre comuni considerati alla scuola materna e li riporta a casa al termine delle attività didattiche.

Si rileva la presenza di una scuola materna privata localizzata a Valbrona, ma nessun bambino di Lasnigo ne è utente.

- Scuola elementare

La scuola elementare di Lasnigo, localizzata in via G. Fioroni, per carenza di alunni, è stata chiusa in via definitiva nel corrente anno scolastico 2008-2009. I bambini di Lasnigo potranno frequentare la scuola elementare di Asso raggiungibile mediante il servizio di scuolabus. La ex struttura scolastica, costruita negli anni Settanta, è attualmente in buono stato di conservazione.

Per conoscenza le aule erano disposte su due piani; la struttura era dotata complessivamente di 5 aule didattiche, un'aula informatica, adibita anche a sala lettura, un'aula per gli insegnanti ed una palestra per una capienza potenziale di circa 40/45 utenti. Al momento della chiusura gli alunni erano 23.

Le palestre presenti all'interno dell'ex plesso scolastico sono in realtà 2, ma una di queste viene utilizzata unicamente dal Comune quale area per lo svolgimento di manifestazioni sportive ed eventi culturali, o come luogo di aggregazione sociale.

La palestra che veniva utilizzata dai bambini della scuola elementare non viene invece mai impiegata per lo svolgimento di funzioni estranee alle attività didattiche, così come le aule scolastiche.

Si rileva che all'interno dell'ex plesso scolastico ha sede anche l'ambulatorio medico; tuttavia non si rileva una frammistione di funzioni negative, poiché l'ambulatorio ha accesso indipendente e non interferiva in alcun modo con l'attività scolastica.

- Scuola media

I ragazzi delle scuole medie frequentano le lezioni presso l'istituto comprensivo di Asso, raggiungibile in circa 10 minuti con bus di linea; tale bus durante l'anno scolastico effettua servizio in orari compatibili con lo svolgimento delle lezioni, stando esattamente davanti alle scuole.

- Scuole superiori

Le scuole superiori sono localizzate a Erba, Como e Lecco; gli istituti maggiormente frequentati sono quelli situati a Erba (principalmente l'ITC Romagnosi e l'Istituto magistrale Carlo Porta), ma alcuni ragazzi raggiungono anche gli istituti di Como e Lecco.

E' possibile accedere agli istituti di Erba recandosi ad Asso in autobus e procedendo poi con il treno (servendosi della linea delle FNM Seveso-Erba-Asso, il cui capolinea è Asso), oppure procedendo su di un altro autobus di linea.

Gli istituti di Como e Lecco sono invece raggiungibili recandosi ad Asso con autolinee pubbliche e prendendo un ulteriore autobus diretto a Como o a Lecco.

Tali mezzi pubblici, in periodo scolastico, adeguano i loro orari a quelli delle lezioni.

- Università

Le sedi universitarie principalmente frequentate dagli studenti di Lasnigo sono localizzate nella città di Como, che ospita l'Università degli studi dell'Insubria ed una sede distaccata del Politecnico di Milano.

Tuttavia alcuni studenti raggiungono anche le sedi del Politecnico di Milano e di Lecco.

SR2 – AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNALE CIVILI E RELIGIOSE

a) SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI:

- Asili nido

I servizi per la prima infanzia (0-3 anni) non sono presenti sul territorio comunale; questi ultimi sono viceversa presenti nei comuni limitrofi di Canzo, Erba e Ponte Lambro, anche se nessun bambino di Lasnigo ne è utente.

- Servizi socio – assistenziali

Una convenzione stipulata tra i 9 comuni della Valassina prevede che un'assistente sociale presti servizio presso il comune di Lasnigo per due ore ogni settimana (il venerdì dalle 10.00 alle 12.00) valutando le richieste, i bisogni e le necessità dei cittadini.

In tali situazioni, l'assistente sociale si occupa di indirizzare le persone che vi si rivolgono verso le strutture e le realtà territoriali in grado di far fronte ai loro bisogni.

I servizi socio-assistenziali presenti sul territorio comunale sono i seguenti: per quanto riguarda il settore della cura agli anziani, è rilevabile che al momento l'unico servizio a livello domiciliare che viene erogato è il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), gestito dall'Asl, che fornisce cure infermieristiche professionali e fisioterapia ad anziani con problemi di deambulazione o allettati.

Esiste una convenzione tra i comuni della Valassina che prevede l'erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) a chi ne faccia richiesta, ma, ad oggi, nessuna domanda in tal senso è stata inoltrata presso gli sportelli comunali.

Il Comune di Lasnigo eroga inoltre aiuti di tipo monetario, sotto forma di Buono Sociale, a famiglie con persone non autosufficienti a carico e difficoltà economiche.

Nell'anno 2005 sono stati erogati Buoni Sociali a 2 famiglie con un anziano ultrasessantacinquenne a carico non autosufficiente, al fine di promuovere la cura domiciliare dell'anziano evitandone l'istituzionalizzazione, situazione che peraltro a Lasnigo di consuetudine non si verifica (le RSA presenti sul territorio e più facilmente accessibili sono localizzate a Canzo, Asso, Magreglio, Caglio ed Erba).

Il comune di Lasnigo ha convenzionato con la struttura per anziani di Caglio, Villa Dossel, un posto letto con diritto di prelazione sulla lista di attesa e con trattamento economico identico a quello dei residenti cagliesi.

Centri diurni (CDD) e residenze sanitarie per disabili (RSD) e persone affette da disturbi psichiatrici sono invece presenti ad Erba e ad Alzate Brianza, mentre strutture e realtà appartenenti al Terzo Settore accreditate per la cura di disabili sono localizzate ad Albavilla, Erba e Ponte Lambro. A Longone al Segrino e ad Asso, infine, sono presenti strutture per la cura di malattie psichiatriche.

Per quanto riguarda l'ambito della tutela dei minori e del disagio giovanile, non è attualmente attivo alcun progetto né a livello comunale né a livello di Piano di Zona. Il Piano di Zona erbese 2006/2008 (redatto dall'Ufficio di Piano del Comune di Erba, ente capofila del PdZ) si pone tuttavia come obiettivo quello di facilitare la prassi collaborativa tra scuole ed equipe specialistica minori, al fine di creare progetti di intervento per minori a rischio e rilevare in loco le necessità di bambini ed adolescenti.

Infine, per quanto riguarda l'area "Dipendenze, emarginazione, povertà e immigrazione", si rileva che a Lasnigo non è attivo alcun progetto, in ragione del fatto che non sussiste domanda.

Servizi sanitari

I servizi sanitari presenti sul territorio comunale di Lasnigo sono costituiti da un ambulatorio medico, localizzato in Via G. Fioroni all'interno della struttura che ospita le scuole elementari composto da tre vani più il bagno.

Tale ambulatorio ha accesso indipendente ed è dotato di una rampa di accesso alla struttura per disabili.

Presso questo ambulatorio prestano servizio 2 medici nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì.

Il distretto Asl a cui appartiene Lasnigo è il Distretto socio-sanitario della Brianza, di cui fanno parte l'ambito territoriale erbese, l'ambito territoriale di Cantù e l'ambito territoriale di Mariano Comense, ciascuno dei quali dotato di proprio Piano di Zona; il comune di Lasnigo fa parte dell'ambito territoriale erbese, e per questo motivo ha sottoscritto il Piano di Zona erbese.

L'ospedale più facilmente accessibile per la popolazione di Lasnigo è localizzato nel centro urbano di Erba (Ospedale Fatebenefratelli); tuttavia molti cittadini usufruiscono

dei servizi sanitari prestati dagli ospedali di Como (Ospedaliera S. Anna, Ospedale Valduce e Istituto Clinico Villa Aprica) e di Lecco.

Il Pronto Soccorso più vicino a Lasnigo ha sede a Erba, mentre la Guardia Medica ha sede a Longone al Segrino.

Sul territorio comunale non sono presenti farmacie; quelle più facilmente accessibili sono localizzate ad Asso, Caglio, Magreglio e Valbrona.

b) CULTURA E AGGREGAZIONE SOCIALE:

Il comune di Lasnigo non è dotato né di una biblioteca pubblica né di alcuna associazione culturale.

In realtà, in via Nuova è presente una struttura che in passato ha ospitato sia la biblioteca comunale che la Pro Loco; tuttavia attualmente né l'una né l'altra sono più attive.

La suddetta struttura è organizzata come segue: il piano terra è adibito a magazzino, il primo piano, composto da 4 vani, è inutilizzato, ed è quello che ha ospitato in passato la biblioteca e la Pro Loco, mentre il secondo piano è adibito a residenza (edilizia convenzionata) così come il sottotetto (in totale due alloggi affittati di quattro vani ciascuno).

L'intero stabile è di proprietà comunale.

Un luogo di aggregazione sociale molto importante per Lasnigo è la palestra comunale, localizzata all'interno del plesso scolastico di via G. Fioroni; accanto a tale palestra, in prossimità del parco giochi, vi è inoltre un'area verde, che viene utilizzata durante la bella stagione dai ragazzi dell'oratorio estivo.

Importanti aree di aggregazione sociale sono poi le piazze del paese; la piazza è infatti il luogo per antonomasia dell'incontro e della socializzazione, e per gli abitanti di Lasnigo essa rappresenta il fulcro della vita sociale del paese.

Le piazze che a Lasnigo svolgono questa funzione aggregativa sono due: Piazza Roma, frequentata principalmente da adolescenti di Lasnigo e dei paesi limitrofi che si incontrano per chiacchierare e decidere dove trascorrere la serata, e Piazza Ruscone, frequentata da adulti e anziani che si recano al bar localizzato in tale piazza.

Lasnigo, a causa delle esigue dimensioni demografiche e territoriali, risulta dunque essere sprovvista di strutture per lo svago, il divertimento e il tempo libero per utenti in età adolescenziale e giovanile; tuttavia tale carenza non è percepita dagli utenti come fattore negativo, poiché i ragazzi di Lasnigo amano frequentare luoghi di aggregazione esterni al comune, in cui incontrarsi con amici e coetanei dei paesi limitrofi.

Uno di questi luoghi di aggregazione sociale e di incontro è indubbiamente l'albergo "Mirabeau", situato in comune di Civenna. Tale struttura offre infatti i seguenti servizi anche a persone non residenti in albergo: piscina con idromassaggio e salinoterapia, campo da beach volley con sabbia marina, sala giochi con videogames, ping-pong, e sala con maxi-schermo.

Per accedere a servizi per il tempo libero e lo svago di più ampie dimensioni (quali, ad esempio, i cinema), gli adolescenti ed i giovani di Lasnigo gravitano sui centri urbani di Asso e Erba.

Le esperienze effettuate a livello locale per intrattenere giovani ed adolescenti sono state sporadiche, e non hanno avuto seguito.

Ad esempio, il Consorzio Solco aveva provato ad implementare in Valassina un progetto per adolescenti così strutturato: alcuni animatori a bordo di un pullmino “raccolgevano” quanti più ragazzi possibili nei comuni della Valassina, ed organizzavano poi tornei itineranti di pallavolo, oltre a varie attività di intrattenimento.

Tuttavia tale progetto non ha avuto seguito a causa della scarsa partecipazione degli utenti al progetto.

c) ATTREZZATURE RELIGIOSE:

Nel territorio comunale di Lasnigo sono presenti la chiesa parrocchiale, dedicata alla Presentazione di Maria Santissima al Tempio, situata in Piazza Roma di fronte al Municipio, e la Chiesa romanica di S. Alessandro, autentico “biglietto da visita” del paese in ragione del suo valore architettonico e della sua collocazione in cima ad una collina all’ingresso del paese.

Tutte le funzioni religiose sono officiate dal prete di Asso, in ragione del fatto che Lasnigo è sprovvista di un proprio parroco e fa parte della suddetta diocesi.

Accanto alla chiesa della Presentazione di Maria Santissima al Tempio, vi sono due appartamenti di proprietà della Curia, che vengono occasionalmente occupati da seminaristi in ritiro, ma che per la maggior parte del tempo restano liberi.

Sul territorio è poi presente il Santuario dei Morti in Valmorana, piccola struttura dedicata ai morti di peste delle epidemie verificatesi nel Seicento e nel Settecento.

Il cimitero è invece ubicato in prossimità della Chiesa di S. Alessandro.

Si rileva infine che i ragazzi di Lasnigo, durante il periodo scolastico, frequentano l’oratorio di Asso, dove, nella giornata di giovedì, si svolge anche la catechesi; per condurre i ragazzi a frequentare la dottrina, è persino attivo un servizio di trasporto che, tramite un bus navetta, conduce i ragazzi di Lasnigo e dei comuni del decanato all’oratorio di Asso.

A Lasnigo è invece attivo durante l’estate l’oratorio estivo, che ha la durata di 4 settimane; questo è gestito da 3 animatrici e da un seminarista. L’oratorio estivo ha luogo in un’area di proprietà comunale in via G. Fioroni e, in caso di maltempo, nella palestra comunale.

d) SERVIZI AMMINISTRATIVI, TECNOLOGICI E PER LA PUBBLICA SICUREZZA:

La sede municipale di Lasnigo è ubicata in Piazza Roma, all’interno del nucleo antico del paese. Nello stesso edificio, fino a poco tempo fa, era localizzato l’Ufficio Postale, attualmente trasferito in piazza Ruscone a causa dell’inadeguatezza dimensionale e logistica della sede precedente.

Le banche maggiormente utilizzate dalla popolazione di Lasnigo sono localizzate nei comuni di Asso ed Erba, poiché Lasnigo ne è sprovvista.

L'approvvigionamento idropotabile del comune di Lasnigo è garantito dallo sfruttamento delle risorse idriche della sorgente Burburino e dal pozzo di San Alessandro.

La sicurezza ai cittadini è assicurata dalle forze dell'ordine presenti sul territorio alla scala sovracomunale tramite i Carabinieri con sede ad Asso e la Polizia con sede a Como.

La vigilanza urbana è garantita in seguito ad una convenzione coi vigili di Biassono.

La sede dei Vigili del fuoco è a Canzo, mentre la Guardia di Finanza è localizzata ad Erba.

e) STRUTTURE DI INTERESSE STORICO-CULTURALE:

Le strutture di interesse storico-culturale presenti a Lasnigo sono la già citata Chiesa di S. Alessandro, una torre che faceva parte della cinta muraria medievale del paese, una fontana recante un'iscrizione di un soldato romano e i numerosi portali di pietra, nonché gli affreschi, presenti nel centro storico del paese e tutelati dalla Soprintendenza per i beni artistici e storici di Milano.

In particolare, la chiesa di San Alessandro costituisce un esempio di architettura religiosa romanica tra i più interessanti dell'intera Valassina, a causa delle pressochè inalterate caratteristiche morfologiche originarie del suo campanile; tale edificio è stato oggetto di un complesso intervento di restauro cofinanziato dall'Unione Europea all'interno del Programma europeo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera INTERREG IIIA.

Particolare significato a livello simbolico, oltre che storico-culturale, riveste poi la fontana situata al centro del paese, costituita da un masso avello in granito di epoca tardo-romana recante l'iscrizione: "*Veterano della VIII legione, Caio Alebo di Castico, dedica a sé ed a Pompeia Dorcade, sua moglie*".

Nel seminterrato del Comune è presente un lavatoio pubblico meritevole di valorizzazione.

SR3 – AREE PER IL VERDE E LO SPORT

a) VERDE AMBIENTALE ATTREZZATO, GIOCO E SPORT:

Impianti sportivi

Gli impianti sportivi presenti sul territorio comunale sono la palestra comunale, annessa al plesso scolastico di Via G. Fioroni, un campo da calcio ed un campo da tennis, realizzati in Via Nuova.

Il verde attrezzato

Le aree verdi o alberate pubbliche o di uso pubblico sono le seguenti:

- il parco giochi in Via G. Fioroni;

SR4 – AREE PER PARCHEGGI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO

h) SERVIZI PER LA MOBILITA' E LA SOSTA

Nel territorio comunale sono presenti diversi parcheggi, principalmente localizzati in aree limitrofe a servizi pubblici (municipio, scuole, campo sportivo) o di attività produttive;

2.4 - Localizzazione e accessibilità

Per quanto concerne l'accessibilità dei servizi localizzati all'interno del territorio comunale, si deve rilevare che la maggior parte degli stessi sono localizzati nel nucleo storico o in aree ad esso limitrofe. Questo fatto ne determina una buona accessibilità.

Con riferimento ai servizi esterni al territorio comunale si rileva una buona rete di collegamenti realizzata o con bus diretto o con ulteriore cambio di bus o treno.

Nella seguente indagine è stata rilevata l'accessibilità ai servizi presenti all'interno del bacino territoriale di riferimento analizzando la localizzazione dei servizi stessi, il mezzo pubblico con il quale è possibile accedervi ed i tempi di percorrenza con mezzo pubblico (Fonte: www.trasporti.regione.lombardia.it).

Tale indagine rappresenta inoltre l'occasione per enumerare più dettagliatamente rispetto a quanto fatto nel paragrafo precedente i servizi a disposizione dei cittadini appartenenti alle seguenti aree tematiche: istruzione, servizi socio-assistenziali e sanitari e servizi amministrativi, tecnologici e per la pubblica sicurezza.

La fonte dei dati relativi ai servizi socio-assistenziali e sanitari fruibili dai cittadini di Lasnigo è principalmente il Piano di Zona del Distretto Erbese per il triennio 2006-2008, approvato in Assemblea dei Sindaci il 21 Dicembre 2005; i dati reperiti all'interno del suddetto Piano sono stati confrontati e all'occorrenza integrati con i dati provinciali reperiti sul sito della Provincia di Como, all'interno della sezione "Osservatorio politiche sociali della Provincia di Como – Servizi e Strutture".

Area tematica: ISTRUZIONE

	LOCALIZ- ZAZIONE	DISTANZA (Km in auto)*	MEZZO PUBBLICO	TEMPO DI PERCOR- RENZA (con mezzo pubblico in minuti primi)
SCUOLE MATERNE				
Scuola materna	<u>Barni</u> Via Provinciale	3,8		4
Scuola materna	<u>Valbrona</u> Via E. de Amicis, 3	5,9	 	Da 24 a 125
SCUOLA ELEMENTARE				
Scuola Elementare	<u>Asso</u> Viale Rimembranz e	3		6

SCUOLE MEDIE				
Scuola media "G. Segantini"	Asso Viale Rimembranz e, 17	3		6
ISTRUZIONE LICEALE, SCIENZE UMANE E DELLA FORMAZIONE				
Liceo Scientifico "G. Galilei" Statale	Erba Via Volontari della libertà, 18/C	11,6	   	Da 35 a 116
Istituto Magistrale "C. Porta" Statale	Erba Piazza Giovanni Battista de La Salle, 2	11,7	 	Da 61 a 68
Liceo classico, "A. Manzoni" Statale	Lecco Via Ghislanzoni, 4	22,5	       	Da 65 a 140
Liceo scientifico "Grassi" Statale	Lecco Largo Montenero, 3	24,5	       	Da 65 a 140
Liceo Artistico Statale di Lecco Statale	Lecco Via Milazzo	24,8	       	Da 65 a 140
Istituto "Bertacchi" (Liceo linguistico, socio-psico- pedagogico, delle scienze sociali)	Lecco Via XI Febbraio, 6	23,9	       	Da 65 a 140
Liceo Classico "A. Volta" Statale	Como Via C. Cantù, 57	24,3	       	Da 64 a 169
Liceo Scientifico "P. Giovio" Statale	Como Via P. Paoli, 28	24,9	          	Da 87 a 224
Istituto Magistrale "T. Ciceri"	Como Via Carducci, 9	24,3	       	Da 64 a 169

L. classico, scientifico, linguistico "Pontificio Collegio Gallio"	<u>Como</u> Via Gallio Tolomeo, 1	25,3	       	Da 64 a 169
Liceo linguistico, liceo artistico Centro Casnati	<u>Como</u> Via Carloni, 8	23,5	       	Da 64 a 169
ISTRUZIONE TECNICA				
ITC (IGEA e Geometri)"G. D. Romagnosi" Statale	<u>Erba</u> Via Carducci, 5	11,4	   	Da 35 a 116
ITC (IGEA e Geometri) "Manzoni"	<u>Erba</u> Via Adua, 5	11,9	   	Da 35 a 116
ITCS "G. Parini" Statale	<u>Lecco</u> Via Badoni, 2	23,2	       	Da 65 a 140
ITIS "Badoni" Statale	<u>Lecco</u> Via Rivolta, 10	23,6	       	Da 65 a 140
ITC Geometri "Bovara"	<u>Lecco</u> Via XI Febbraio, 8	23,9	       	Da 65 a 140
Setificio "P. Carcano" Statale	<u>Como</u> Via Castelnuovo, 5	23,6	       	Da 64 a 169
ITC "Caio Plinio Secondo" Statale	<u>Como</u> Via Italia Libera, 1	24,6	       	Da 64 a 169
ITC IGEA "Pontificio Collegio Gallio"	<u>Como</u> Via Gallio Tolomeo, 1	25,3	       	Da 64 a 169
Istituto aeronautico "L. Bongiovanni" Centro Casnati	<u>Como</u> Via Carloni, 8	23,5	       	Da 64 a 169
ISTRUZIONE PROFESSIONALE				
ENFAPI	<u>Erba</u>	12,9	  	Da 121 a 166

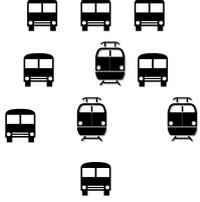
"Briantea" Statale	Via Zappa, 36			
ENAIIP (Corsi Panificatori e Pasticceri)	<u>Erba</u> Via Fiume, 8	12,1	 	Da 35 a 116
Istituto "P.A. Fiocchi" Statale	<u>Lecco</u> Via Belfiore, 4	23,6	       	Da 65 a 140
IPSCT "G. Pessina" Statale	<u>Como</u> Via Milano, 182	24,7	       	Da 64 a 169
Istituto alberghiero "G. Brera" Centro Casnati	<u>Como</u> Via Carloni, 8	23,5	       	Da 64 a 169
UNIVERSITA'				
Facoltà di ingegneria "Politecnico di Milano"	<u>Lecco</u> Via M. d'Oggiono, 18/A	24	       	Da 65 a 140
Facoltà di Giurisprudenza "Università dell'Insubria"	<u>Como</u> Viale Cavallotti, 5	25,4	       	Da 64 a 169
Facoltà di ingegneria "Politecnico di Milano"	<u>Como</u> Via Castelnuovo, 7	23,6	       	Da 64 a 169
Facoltà di design "Politecnico di Milano"	<u>Como</u> Via Castelnuovo, 7	23,6	       	Da 64 a 169

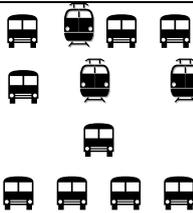
* La distanza da Lasnigo ai servizi è calcolata a partire dal centro di Lasnigo

Area tematica: SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI

SERVIZIO	LOCALIZZAZIONE	DISTANZA (Km in auto)*	MEZZO PUBBLICO	TEMPO PERCORRENZA (con mezzo pubblico)
SERVIZI ASL – DISTRETTO DI ERBA				
AMBULATORI	<u>Ponte Lambro</u> Via Verdi, 2	11,4	  	Da 90 a 125
	<u>Canzo</u> Piazza Garibaldi, 5	5,5	   	Da 20 a 101
CONTINUITA' ASSISTENZIALE (EX GUARDIA MEDICA)	<u>Longone al Segrino</u> Località Beldosso	9,9	  	Da 98 a 121
CONSULTORIO FAMILIARE	<u>Ponte Lambro</u> Via Verdi, 2	11,4	  	Da 90 a 125
CENTRO SOCIO-EDUCATIVO PER DISABILI (CSE)	<u>Longone al Segrino</u> Località Beldosso	9,9	  	Da 98 a 121
FARMACIE				
FARMACIE	<u>Asso</u> Via A.Merzario, 20	2,9		Da 7 a 9
	<u>Caglio</u> Piazza Vittorio Emanuele, 8	5,6	 	Da 35 a 130
	<u>Magreglio</u> Via Adua, 9	4,9		Da 8 a 9
	<u>Valbrona</u> Via Garibaldi	5,8	 	Da 24 a 125
STRUTTURE OSPEDALIERE				
Ospedale Sacra Famiglia Fatebenefratelli	<u>Erba</u> Via Fatebenefratelli, 20	11,6	  	Da 58 a 138
Azienda ospedaliera S. Anna	<u>Como</u> Via Napoleona, 60	24,3	          	Da 87 a 224

Ospedale Valduce	<u>Como</u> Via Dante, 11	24	       	Da 64 a 169
Istituto Clinico Villa Aprica	<u>Como</u> Via Castelvaresino, 10	28	       	Da 64 a 169
Ospedale di Lecco	<u>Como</u> Via dell'Eremo, 9	24	       	Da 87 a 172
RESIDENZE SOCIO-ASSISTENZIALI E CENTRI DIURNI INTEGRATI PER ANZIANI				
RSA Opera Pia Roscio	<u>Albavilla</u> Via Roscio, 16	15,2	        	Da 75 a 148
RSA Don G. Allevi	<u>Alzate Brianza</u> Via Anzani, 1	18,7	       	Da 81 a 189
RSA Domina Anziani	<u>Asso</u> Via Romagnoli, 6	2,9		Da 5 a 7
RSA Villa Dossel	<u>Caglio</u> Via Dossel	5,7	 	Da 35 a 130
Casa albergo Villa Igea	<u>Canzo</u> Via Lunati, 16	5,5	   	Da 20 a 101
CDI Don A. Pozzoli	<u>Canzo</u> Via Roma, 4	5,4	   	Da 20 a 101
RSA Don A. Pozzoli	<u>Canzo</u> Via Roma, 4	5,4	   	Da 20 a 101
RSA Croce di Malta	<u>Canzo</u> Via Brusa, 20	5,7	   	Da 20 a 101
CDI Fondazione G. Prina ONLUS	<u>Erba</u> Piazza Prina, 1	12,7	   	Da 35 a 116
Hospice "Il Gelso" Fondazione G. Prina ONLUS	<u>Erba</u> Piazza Prina, 1	12,7	   	Da 35 a 116

RSA Fondazione G. Prina ONLUS	<u>Erba</u> Piazza Prina, 1	12,7		Da 35 a 116
Mini alloggi protetti	<u>Erba</u> Piazza Prina, 1	12,7		Da 35 a 116
CDI Tina e Carlo Cusi	<u>Magreglio</u> Via Milano, 2A	5		Da 8 a 9
RSA Giovanni XXIII	<u>Merone</u> Via Leopardi, 5A	16		Da 46 a 122
RSA Villa Guaita	<u>Ponte Lambro</u> Via Guaita, 13	9,6		Da 94 a 153
Mini alloggi protetti	<u>Ponte Lambro</u> Piazza Puecher	9,4		Da 94 a 153
CENTRI DIURNI (CDD) E RESIDENZE SANITARIE (RSD) PER DISABILI E AFFETTI DA DISTRUBI PSICHIATRICI				
RSD Clotilde Rango	<u>Alzate Brianza</u> Via Manzoni, 43	19,4		Da 81 a 189
CDD Piazza prepositurale	<u>Erba</u> Piazza Prepositurale, 2	12,4		Da 35 a 116
STRUTTURE PER DISABILI				
Associazione "Primavera" - Onlus	<u>Albavilla</u> Via Chiesa Vecchia, 4	14,5		Da 75 a 148
Cooperativa sociale "Il melograno"	<u>Erba</u> Via Trieste, 26	12,9		Da 121 a 166
Cooperativa sociale "Noi genitori"	<u>Erba</u> Via Como, 50	12,5		Da 130 a 336
Cooperativa Sociale "Noivoiloro"	<u>Erba</u> Via S. Maurizio, 2	12,9		Da 49 a 304
Associazione "Arcobaleno" - Onlus	<u>Erba</u> Via Turati, 2/B	12,8		Da 121 a 166
Associazione "Don Luigi Monza" - Onlus	<u>Ponte Lambro</u> Via Roma, 70	9,5		Da 94 a 153
STRUTTURE PER LA CURA DI MALATTIE PSICHIATRICHE				

Centro psico-sociale	<u>Longone al Segrino</u> Località Beldosso	9,9		Da 98 a 121
Centro Diurno	<u>Longone al Segrino</u> Località Beldosso	9,9		Da 98 a 121
Centro residenziale terapeutico	<u>Longone al Segrino</u> Località Beldosso	9,9		Da 98 a 121
Ambulatorio di neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza	<u>Asso</u> Via Romagnoli, 16	2,9		Da 5 a 7
Comunità Terapeutica	<u>Asso</u> Via Romagnoli, 16	2,9		Da 5 a 7
STRUTTURE PER MINORI (COMUNITA' ALLOGGIO – ASILI NIDO - MICRONIDO)				
Comunità alloggio "Il posto"	<u>Erba</u> Via Como, 50	12,5		Da 130 a 336
Comunità alloggio "Orizzonti"	<u>Erba</u> Via Como, 50	12,5		Da 130 a 336
Micronido La casetta dei bimbi	<u>Erba</u> Via XXV Aprile, 49	12,1		Da 35 a 116
Micronido Don Ugo Comerio	<u>Ponte Lambro</u> Via Trento, 2	9,7		Da 94 a 153
Asilo nido Peter Pan	<u>Canzo</u> Via Segantini	5,6		Da 20 a 101
Asilo nido	<u>Erba</u> Via Diaz	12,8		Da 35 a 116
COMUNITA' PER TOSSICODIPENDENTI				
Comunità Incontro	<u>Asso</u> Località Megna	2,7	Nessun mezzo pubblico	-
Cooperativa sociale A r.l. Tetto Fraternalo	<u>Erba</u> Via M. d'Oggiono	11		
Sert	<u>Erba</u> Via Trieste, 17	13		Da 121 a 166
Mondo X	<u>Orsenigo</u> Strada comunale del Soldo	17,1		Da 107 a 217

CENTRI DI AIUTO PER IMMIGRATI				
Ufficio stranieri	<u>Canzo</u> Via Mazzini, 28	5,7	   	Da 20 a 101
Appartamenti seconda accoglienza Acli	<u>Castelmarte</u> Via Monte Grappa, 13	8,9	     	Da 100 a 212
Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere – ANOLF Cisl	<u>Erba</u> Via Adua, 3	11,7	   	Da 35 a 116
Centro di ascolto “Ti ascolto”	<u>Erba</u> Piazza Ruffo	12,6	   	Da 35 a 116
Coordinamento lavoratori stranieri – CLAS Cgil	<u>Erba</u> Via Adua, 3	11,7	   	Da 35 a 116
Coordinamento lavoratori stranieri – CLAS Uil	<u>Erba</u> Piazza S.Eufemia, 9	12,7	   	Da 35 a 116
Ufficio stranieri	<u>Erba</u> Piazza Prepositura	12,4	   	Da 35 a 116
Ufficio stranieri	<u>Orsenigo</u> Via per Erba	15,7	            	Da 107 a 217

* La distanza da Lasnigo ai servizi è calcolata a partire dal centro di Lasnigo

Area tematica: SERVIZI AMMINISTRATIVI, TECNOLOGICI E PER LA PUBBLICA SICUREZZA

SERVIZIO	LOCALIZZAZIONE	DISTANZA (Km in auto)*	MEZZO PUBBLICO	TEMPO PERCORRENZA (con mezzo pubblico)
BANCHE				
BANCA	<u>Asso</u> Via Matteotti, 12	2,9		Da 7 a 9
	<u>Asso</u> Piazza Monsignor Ratti, 3	2,9		Da 7 a 9
	<u>Magreglio</u> Piazza municipio, 4	4,9		Da 8 a 9

	<u>Valbrona</u> Via Vittorio Veneto, 9	6,2		Da 24 a 125
POLIZIA				
QUESTURA	<u>Como</u> Viale Roosevelt, 7	24,4		Da 64 a 169
CARABINIERI				
STAZIONE CARABINIERI	<u>Asso</u> Via dei Praeli, 8	3,4		Da 7 a 9
VIGILI				
VIGILI DEL FUOCO				
COMANDO PRO. DI COMO – DIST. VOLONTARI DI CANZO	<u>Canzo</u> Via Barzaghino, 20	6		Da 20 a 101
GUARDIA DI FINANZA				
GUARDIA DI FINANZA	<u>Erba</u> Piazza Matteotti, 11	11,8		Da 35 a 116

* La distanza da Lasnigo ai servizi è calcolata a partire dal centro di Lasnigo

Legenda

	Bus diretto
	1 cambio (Bus/Bus)
	2 cambi (Bus/Bus/Bus)
	3 cambi (Bus/Bus/Bus/Bus)
	1 cambio (Bus/Treno)
	2 cambi (Bus/Treno/Bus)
	3 cambi (Bus/Treno/Bus/Bus)
	3 cambi (Bus/Treno/Treno/Bus)

Come è possibile rilevare dalle tabelle precedenti, i servizi localizzati nei comuni di Asso, Barni e Magreglio (la scuola materna, le scuole medie inferiori, alcuni centri socio-sanitari, le banche e il Distaccamento dei Carabinieri) sono raggiungibili dagli abitanti di Lasnigo in tempi brevi e con bus diretto.

Per raggiungere le strutture localizzate nei centri di Caglio, Canzo, Erba e Valbrona, è invece indispensabile effettuare almeno un cambio del mezzo di trasporto; per raggiungere il centro urbano di Erba è possibile scegliere se effettuare un cambio bus/bus o un cambio intermodale bus/treno. Nel centro urbano di Erba sono ubicati molti servizi di cui possono usufruire i cittadini di Lasnigo, i quali impiegano dai 35 ai 116 minuti (variabili a seconda degli orari in cui si effettua il viaggio e delle coincidenze) per raggiungerlo.

E' importante sottolineare che molto spesso il treno rappresenta un mezzo di trasporto rapido per raggiungere Erba; la fermata del treno più vicina a Lasnigo è costituita dalla fermata di Asso, capolinea delle Ferrovie Nord Milano. La linea Seveso-Erba-Asso mette per l'appunto in comunicazione il capoluogo di Milano con la Brianza e la Vallassina.

Gli istituti per l'istruzione superiore fruibili dai cittadini di Lasnigo sono localizzati a Erba, a Como ed a Lecco; le strutture scolastiche localizzate a Erba sono quelle più facilmente accessibili, mentre quelle localizzate a Como e a Lecco, pressoché equidistanti dal centro di Lasnigo (24 Km circa), sono scarsamente accessibili con i mezzi pubblici, poiché per raggiungerle è necessario usufruire di 3 mezzi differenti effettuando ben due cambi.

Per questo motivo i ragazzi di Lasnigo sono orientati a frequentare le scuole superiori nel Comune di Erba.

I tempi di percorrenza impiegati per raggiungere i servizi (non solo quelli scolastici) localizzati a Como e a Lecco, sono piuttosto lunghi; per questo motivo gli abitanti di Lasnigo usufruiscono dei servizi localizzati nell'ambito territoriale di riferimento, che si estende fino a Erba.

Quanto sopra analizzato, determina che il livello di giudizio complessivo circa il livello di accessibilità ai servizi è complessivamente mediocre.

2.5 – Dimensione e utenza servita

Definire la dimensione effettiva dell'offerta dei servizi presenti sul territorio e computare gli utenti che attualmente usufruiscono di tali servizi, costituisce uno step fondamentale all'interno del processo di definizione della domanda e al successivo incrocio tra domanda e offerta.

Da un punto di vista quantitativo le superfici delle attrezzature ospitanti i servizi alla scala comunale sono paria a:

EDIFICI O AREE DI PROPRIETA' O DI USO PUBBLICO

<u>Servizi per la residenza</u>	Area di pertinenza(mq)	Slp
1. Municipio	mq. 120	mq. 240
2. Lavatoio	mq. 50	-
3. Parcheggio piazza Roma	mq. 65	-
4. Chiesa parrocchiale	mq. 440	mq. 440
5. Oratorio	mq. 60	mq. 60
6. Casa parrocchiale	mq. 130	mq. 260
7. Chiesa Dell'Addolorata	mq. 70	mq. 70

8. Parcheggio piazza Ruscone	mq. 155	-
9. Fontana	mq. 10	-
10.Posta	mq. 35	mq. 35
11.Fontana	-	-
12.Monumento	mq. 70	-
13.Parcheggio	mq. 45	-
14.Parcheggio	mq. 135	-
15.Parcheggio	mq. 140	-
16.Parcheggio	mq. 100	-
17.Fontana	-	-
18.Parcheggio	mq. 200	-
19.Ex scuola	mq. 1550	mq. 1100
20.Parcheggio	mq. 1225	-
21.Parco giochi attrezzato	mq. 1340	-
22.Centro sportivo	mq. 5785	-
23.Parcheggio	mq. 240	-
24.Edilizia convenzionata	mq. 2200	mq. 980
25.Cappella	mq. 5	mq. 5
26.Santuario Morti in Valmorana	mq. 510	mq. 115
27.Parcheggio	mq. 65	-
28.Parcheggio	mq. 45	-
29.Cappella	mq. 5	mq. 5
30.Cimitero	mq. 2870	-
31.Parcheggio	mq. 60	-
32.Chiesa di San Alessandro	mq. 855	mq. 190
33.Cappella	mq. 5	mq. 5
34.Parcheggio	mq. 390	-
35.Cappella	mq. 20	mq. 20
36.Cappella	mq. 5	mq. 5
37.Cappella	mq. 5	mq. 5
38.Parcheggio	mq. 900	-
39.Ambulatorio medico	-	mq. 35
40.Deposito comunale	-	mq. 120
41. Parcheggio	mq. 475	-
42. Verde	mq. 1180	-
43.Parcheggio	mq. 215	-
44.Parcheggio	mq. 40	-
45.Fontana	-	-
46.Cinematografo	mq. 165	mq. 165
47.Parcheggio	mq. 85	-
48.Piazza Roma	mq. 140	-
49.Piazza Ruscone	mq. 400	-
totale	mq. 22.605	mq. 3.855

IMPIANTI TECNOLOGICI

1. Sorgente
2. Pozzo acquedotto
3. Serbatoio

La presa in esame di questi soli valori quantitativi non basta però a stabilire se i servizi attualmente presenti a Lasnigo siano sufficienti a soddisfare i reali bisogni dei cittadini; tale affermazione ha ragion d'essere in base al principio ideologico che sorregge l'intera struttura di questo Piano dei Servizi, riassumibile in nuce come segue: alla luce dei dettami della L.R. 12/2005, i servizi non sono più computati sulla base di standard quantitativi, ma su base prestazionale e qualitativa.

Per questo motivo l'utenza servita verrà calcolata tenendo in considerazione, unitamente alle attrezzature, anche i servizi spaziali, che, come si è già visto in precedenza, possono essere individuati ad una scala territoriale comunale o sovracomunale.

La domanda a cui si cercherà in ultimo di dare risposta è la seguente: la domanda pregressa e quella futura trovano soddisfazione nell'attuale offerta di servizi?

SR1 – AREE PER ISTRUZIONE DI PRIMO E SECONDO CICLO

a) ISTRUZIONE:

- Scuola materna

La scuola materna, localizzata a Barni, è frequentata da 25 bambini di cui otto sono di Lasnigo.

Attualmente non sussiste la necessità di attivare tale servizio a Lasnigo, poiché il servizio scuolabus rende agevole l'accesso alla struttura di Barni, ed i cittadini si ritengono soddisfatti della situazione attuale

- Scuola elementare

Come detto la scuola elementare di Lasnigo è stata chiusa definitivamente e i bambini si recano tramite scolabus ad Asso.

- Scuola media, scuole superiori, università

La domanda di istruzione per studenti dagli 11 anni in su viene soddisfatta all'esterno dei confini comunali.

SR2 – AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNALE CIVILI E RELIGIOSE

a) SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI

- Asili nido

Allo stato attuale la domanda di asili nido è inesistente; un'indagine sul fabbisogno reale di tale servizio condotta con il comune di Asso, ha evidenziato disinteresse da parte dei cittadini nei confronti di questa tematica, al punto che nessuno dei questionari conoscitivi consegnati alle famiglie è stato restituito compilato. Nessun cittadino, d'altro canto, ha mai manifestato la necessità di usufruire di forme di servizi per l'accudimento dei propri bambini, preferendo provvedervi autonomamente avvalendosi di una efficiente rete parentale (costituita principalmente dai nonni).

- Servizi socio - assistenziali

Il settore dei servizi socio - assistenziali, in considerazione della scarsa dimensione dei servizi erogati, presenta molte carenze di fondo.

L'area della cura agli anziani, in particolar modo, è caratterizzata da significative carenze. Si rileva infatti la seguente dimensione dell'utenza attuale; solo 2 anziani beneficiano del Buono Sociale comunale, 10 anziani hanno usufruito del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) dell'Asl nell'anno 2005, e non è mai stato erogato alcun tipo di servizio domiciliare, come il servizio di Consegna pasti a domicilio e il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), sebbene quest'ultimo sia attivo in Valassina.

Si rileva quindi che Lasnigo presenta ancora un'organizzazione dell'accudimento di tipo familista; ciò significa che l'assistenza agli anziani non autosufficienti viene gestita all'interno della struttura familiare..

I servizi assistenziali pubblici non vengono infatti percepiti dalla popolazione come servizi erogati su base universalistica, e quindi fruibili da tutti i cittadini indipendentemente dalla condizione reddituale della famiglia, ma come forma di assistenzialismo.

Questo comporta un rallentamento al processo di defamilizzazione in atto, ad esempio, nelle città, il quale prevede che la famiglia si appoggi ai servizi pubblici per far fronte alla non autosufficienza di un familiare, evitando l'auto addossamento di compiti assistenziali molto gravosi, spesso sostenuti unicamente dalla donna.

Per quanto riguarda invece il settore disabilità, si rileva la presenza di una sola persona disabile. Questa persona viene accudita in casa dalla famiglia, ed al momento non usufruisce di alcun servizio socio-assistenziale pubblico.

Per quanto concerne l'area del disagio minorile e giovanile, è presente sul territorio comunale un solo caso di affidamento di minore; si verificano inoltre episodici fenomeni di abuso di sostanze stupefacenti (droghe leggere) da parte di giovani e giovanissimi, ma tali episodi, in ragione alla loro limitata dimensione e della loro occasionalità, non destano allarmismi.

Considerando più nel dettaglio l'area immigrazione, è possibile effettuare le seguenti osservazioni: a Lasnigo è presente una comunità slava di media entità (costituita da uomini che lavorano in un'impresa di costruzioni), oltre ad alcune famiglie di nazionalità turca, marocchina ed albanese. La popolazione slava si è ben integrata nella comunità locale; la sera frequenta infatti il bar situato in Piazza Ruscone, luogo di aggregazione per uomini e anziani di Lasnigo, e non ha mai destato alcun problema di ordine pubblico. Le famiglie di immigrati di origine turca, albanese e marocchina, si scontrano invece con la realtà locale a causa delle profonde differenze di cultura e tradizione, e per questo motivo non riescono ad integrarsi nella comunità, e trascorrono le giornate confinati tra le pareti domestiche.

Per questo motivo sarebbe auspicabile incentivare l'integrazione di questa fascia di popolazione, a partire dall'integrazione dei bambini all'interno della scuola pubblica.

Sul territorio comunale sono infine presenti 8 alloggi di edilizia economico-popolare convenzionata; 2 di questi sono localizzati al secondo piano della struttura che ospitava anche la sede della pro-loco, mentre gli altri 6 sono stati ricavati da una ex colonia estiva per bambini orfani, ristrutturata nel 1988 con fondi regionali e riconvertita ad uso residenziale.

Tutti gli 8 appartamenti citati sono attualmente gestiti dall'Aler.

- Servizi sanitari

All'interno dei confini del territorio comunale non è presente alcuna farmacia; la domanda di farmaci generici è però sempre presente, e per gli anziani avere accesso ai medicinali non è semplice, poiché devono recarsi, o mandare qualcuno in loro vece, alle farmacie di Asso, Caglio, Magreglio o Valbrona per effettuare i loro acquisti.

b) CULTURA E AGGREGAZIONE SOCIALE:

Come si è osservato in precedenza, il territorio comunale di Lasnigo risulta essere sprovvisto di attrezzature ed attività per la cultura e l'aggregazione sociale.

Esiste pertanto una forte domanda di strutture soprattutto per la cultura, di cui il comune è assolutamente sprovvisto.

La necessità di ripristinare la biblioteca appare dunque prioritaria; a tal proposito, è già previsto che a breve la Comunità Montana del Triangolo Lariano invierà due ragazzi volontari (reclutati tramite il servizio civile) che si occuperanno di riorganizzare la biblioteca, coordinati da una persona competente che si è già dichiarata disponibile ad assumersi volontariamente tale compito.

E' inoltre nelle intenzioni dell'Amministrazione ricostituire la Pro Loco.

Si rileva infine che né a Lasnigo né all'interno dei comuni limitrofi si registra la presenza di un Informagiovani, di un Internet point o di attività ricreative di qualsivoglia genere capaci di coinvolgere i ragazzi in età adolescenziale e giovanile.

c) ATTREZZATURE RELIGIOSE:

La domanda di servizi per il culto religioso, espressa dall'intera popolazione di Lasnigo senza distinzione di fasce di età, può considerarsi soddisfatta; il sacerdote di Asso officia infatti le funzioni religiose nella chiesa della Presentazione di Maria Santissima al Tempio, e gestisce l'oratorio ad Asso, che i ragazzi di Lasnigo frequentano.

L'oratorio di Asso riveste anche la funzione integrativa di luogo per l'aggregazione sociale.

d) SERVIZI AMMINISTRATIVI, TECNOLOGICI E PER LA PUBBLICA SICUREZZA:

L'attuale Municipio risulta dimensionato e funzionale rispetto alle necessità degli utenti.

La sede municipale risulta tuttavia sprovvista di adeguati spazi per gli archivi; per questo motivo l'ex sede dell'Ufficio Postale, localizzata nel medesimo stabile del Municipio, è stata recuperata a sede dell'archivio corrente, mentre il sottotetto dell'edificio fungerà da archivio storico.

I servizi tecnologici, quali i serbatoi dell'acqua potabile, la sorgente e il pozzo dell'acquedotto, rispondono al fabbisogno degli abitanti ma risultano necessari interventi di manutenzione alla rete .

Le antenne per la ricezione televisiva sono localizzate a Rezzago e Barni, al di fuori dunque dal territorio comunale.

Non sussiste domanda di incremento e potenziamento delle forze dell'ordine.

e) STRUTTURE DI INTERESSE STORICO-CULTURALE:

La Chiesa di S. Alessandro e le altre strutture di interesse storico-culturale precedentemente citate, oltre ad avere un'oggettiva rilevanza artistica e storica, hanno per la popolazione di Lasnigo grande valore simbolico, e sono per questo ancor più meritevoli di tutela.

Al momento, le misure di tutela e valorizzazione in atto per la Chiesa di S. Alessandro possono essere giudicate decisamente ottimali in seguito al recente intervento di restauro gestito all'interno del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg da un team di professionisti qualificati sia italiani che svizzeri.

SR3 – AREE PER IL VERDE E LO SPORT

a) VERDE AMBIENTALE, ATTREZZATO, GIOCO E SPORT:

Impianti sportivi

L'attuale domanda di impianti sportivi è soddisfatta dalla palestra comunale, dal campo da calcio e dai campi da tennis.

Il verde attrezzato

Il verde pubblico attrezzato presenta complessivamente una discreta manutenzione e ricopre il fabbisogno quantitativo di tali aree; a livello qualitativo è necessario però rilevare che gli spazi verdi necessitano di interventi di riqualificazione.

SR4 – AREE PER PARCHEGGI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO

a) SERVIZI PER LA MOBILITA'

Come detto nel territorio comunale sono presenti diversi parcheggi, principalmente localizzati in aree limitrofe a servizi pubblici (municipio, scuole, campo sportivo) o di attività produttive.

2.6 – Aspetti qualitativi e gestionali

Per la valutazione qualitativa di ogni attrezzatura e attività sono stati individuati indicatori specifici che fanno riferimento all'anno di costruzione della struttura edilizia, allo stato di conservazione, all'accessibilità, alla compatibilità ambientale e col contesto e all'adeguatezza alla normativa di riferimento. Di ciascuno di questi aspetti è stato espresso un giudizio di merito sintetico che esprime nel complesso una valutazione complessiva del servizio. Con particolare riferimento agli aspetti gestionali si è data indicazione sulla modalità di fruizione pubblica o privata a cui il servizio è assoggettato.

Per una visione immediata e sintetica dei dati si è scelta un'impostazione tabulare in cui i servizi prestati sono stati suddivisi in attrezzature e attività e organizzati per aree tematiche come qui di seguito riportato.

2.5 – Tabelle di sintesi

ATTREZZATURE

SERVIZI PER LA RESIDENZA – STATO ATTUALE

Area tematica: ISTRUZIONE																		
N° Ord.	N° Rif.to	Tipologia servizio	Localizzazione	Proprietà	Bacino d'utenza	Modalità di fruizione	Funzioni integrative	Consistenza					Valutazione				Criticità	
								Area (mq.)	Superficie Slp (mq.)	Piani (n°)	Vani (n°)	Utenti (n°)	Data di costruzione	Adeguatezza alle norme	Stato conservazione	Accessibilità		Compatibilità contesto
1)		Scuole materne	BARNI VALBRONA															Gli utenti si servono attualmente del servizio di linea pubblico per recarsi a scuola.
2)		Scuola elementare	ASSO															Gli utenti si servono attualmente del servizio di linea pubblico per recarsi a scuola.
3)		Scuole medie	ASSO															Gli utenti si servono attualmente del servizio di linea pubblico per recarsi a scuola.
4)		Scuole superiori	ERBA COMO LECCO															Gli utenti si servono attualmente del servizio di linea pubblico per recarsi a scuola.
5)		Istituti professionali	ERBA COMO LECCO															Gli utenti si servono attualmente del servizio di linea pubblico per recarsi a scuola.
6)		Università	COMO															Gli utenti si servono attualmente del servizio di linea pubblico per recarsi a scuola.
TOTALE																		

Area tematica: SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI																		
N° Ord.	N° Rif.	Tipologia servizio	Localizzazione	Proprietà	Bacino d'utenza	Modalità di fruizione	Funzioni integrative	Consistenza					Valutazione				Criticità	
								Area (mq.)	Superficie Slp (mq.)	Piani (n°)	Vani (n°)	Data di costruzione	Adeguatezza alle norme	Stato conservazione	Accessibilità	Compatibilità contesto		
1)	24	Edilizia convenzionata	Via Nuova	comunale	comunale	privata		2200	980	4+3		metà 900	No	buono	buona	buona		
2)	39	Ambulatorio medico	Via G. Fioroni	comunale	comunale	pubblica		-	35		3	1963	Si	buono	buona	buona		
3)		Ambulatori Asl	CANZO PONTE LAMBRO															
4)		Farmacie	ASSO CAGLIO MAGREGLIO VALBRONA															
5)		Continuità assistenziale (Ex guardia medica)	LONGONE AL SEGRINO															

Area tematica: SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI																
6)		Ospedali	ERBA COMO LECCO													
7)		Pronto soccorso														
8)		Consultorio familiare	PONTE LAMBRO													
9)		Residenze socio-assistenziali per anziani (RSA)	ALBAVILLA, ALZATE BRIANZA, ASSO, CAGLIO CANZO, ERBA, MAGREGLIO, MERONE, PONTE LAMBRO													
10)		CSE per disabili	LONGONE AL SEGRINO													
11)		Centri per disabili (CDD – RSD)	ALZATE BRIANZA ERBA													
12)		Strutture per disabili	ALBAVILLA ERBA PONTE LAMBRO													
13)		Centri per la cura di malattie psichiatriche	LONGONE AL SEGRINO ASSO													
14)		Strutture per minori	ERBA PONTE LAMBRO CANZO													
15)		Comunità per tossicodipendenti	ASSO ERBA ORSENIGO													
16)		Centri di aiuto per immigrati	CANZO CASTELMARTE ERBA ORSENIGO													
TOTALE							2200	1015								

Area tematica: CULTURA E AGGREGAZIONE SOCIALE																		
N° Ord.	N° Rif.to	Tipologia servizio	Localizzazione	Proprietà	Bacino d'utenza	Modalità di fruizione	Funzioni integrative	Consistenza					Valutazione				Criticità	
								Area (mq.)	Superficie Slp (mq.)	Piani (n°)	Vani (n°)	Data di costruzione	Adeguatezza alle norme	Stato conservazione	Accessibilità	Compatibilità contesto		
1)	48	Piazza	Piazza Roma	comunale	comunale	pubblica	Parcheggio	140	-						buona	buona	buona	
3)	5	Oratorio	Piazza Roma	privata	comunale	pubblica		60	60				anni '60		mediocre	buona	buona	
2)	49	Piazza	Piazza Ruscone	comunale	comunale	pubblica	Parcheggio	400	-						buona	buona	buona	
4)	46	Cinematografo	Via L. Torriani	privata	comunale	pubblica		165	165	1			anni '60	No	mediocre	buona	buona	
TOTALE								765	225									

Area tematica: CULTO																		
N° Ord.	N° Rif.to	Tipologia servizio	Localizzazione	Proprietà	Bacino d'utenza	Modalità di fruizione	Funzioni integrative	Consistenza					Valutazione				Criticità	
								Area (mq.)	Superficie Slp (mq.)	Piani (n°)	Vani (n°)	Data di costruzione	Adeguatezza alle norme	Stato conservazione	Accessibilità	Compatibilità contesto		
1)	4	Chiesa parrocchiale	Piazza Roma	Privata	comunale	pubblica		440	440	1			1600		buono	buona	buona	
2)	6	Casa parrocchiale	Via L.Torriani	Privata	comunale	privata		130	260				anni '60		discreto	buona	buona	
3)	7	Chiesa dell'Addolorata	Via P. Fioroni	Privata	comunale	pubblica		70	70	1			1600		buono	buona	buona	
4)	26	Santuario Morti in Valmorana	Via ai morti di Valmorana	Privata	comunale	pubblica		510	115	1			1600		discreto	discreta	buona	
5)	30	Cimitero		comunale	comunale	pubblica		2870	-				1400		buono	buona	buona	
6)	32	Chiesa di Sant'Alessandro	Strada Provinciale	Privata	sovracomunale	pubblica	Verde	855	190				1200		ottimo	buona	buona	
7)	25	Cappella		comunale	comunale	pubblica		5	5									
8)	29	Cappella		comunale	comunale	pubblica		5	5									
9)	33	Cappella		comunale	comunale	pubblica		5	5									
10)	35	Cappella		comunale	comunale	pubblica		20	20									
11)	36	Cappella		comunale	comunale	pubblica		5	5									
12)	37	Cappella		comunale	comunale	pubblica		5	5									
TOTALE								4920	1080									

Area tematica: SERVIZI AMMINISTRATIVI, TECNOLOGICI E PER LA PUBBLICA SICUREZZA																	
N° Ord.	N° Rif.to	Tipologia servizio	Localizzazione	Proprietà	Bacino d'utenza	Modalità di fruizione	Funzioni integrative	Consistenza					Valutazione				Criticità
								Area (mq.)	Superficie Slp (mq.)	Piani (n°)	Vani (n°)	Data di costruzione	Adeguatezza alle norme	Stato conservazione	Accessibilità	Compatibilità contesto	
1)	1	Municipio	Piazza Roma	comunale	comunale	pubblica		120	240	2		fine 800	No	mediocre	buona	buona	L'edificio necessita di interventi di manutenzione ed adeguamento impiantistico.
2)	10	Ufficio postale	Piazza Ruscone	comunale	comunale	pubblica		35	35	1		2000	Si	buono	buona	buona	
3)	40	Deposito comunale	Via Nuova	comunale	comunale	privata		-	120					buono	buona	buona	
4)		Banca	ASSO MAGREGLIO VALBRONA														
5)		Polizia	COMO														
6)		Carabinieri	ASSO														
7)		Vigili															
8)		Vigili del fuoco	CANZO														
9)		Guardia di finanza	ERBA														
TOTALE								155	395								

Area tematica: STRUTTURE DI INTERESSE STORICO-CULTURALE																	
N° Ord.	N° Rif.to	Tipologia servizio	Localizzazione	Proprietà	Bacino d'utenza	Modalità di fruizione	Funzioni integrative	Consistenza					Valutazione				Criticità
								Area (mq.)	Superficie Slp (mq.)	Piani (n°)	Vani (n°)	Data di costruzione	Adeguatezza alle norme	Stato conservazione	Accessibilità	Compatibilità contesto	
1)	2	Lavatoio	Vicolo Basso	comunale	comunale	pubblica		50	-	1	1			mediocre	buona	buona	
2)	9	Fontana	P.zza Ruscone	comunale	comunale	pubblica		10	-					buona	buona	buona	
3)	11	Fontana	Via P. Fioroni	comunale	comunale	pubblica		-	-					buona	buona	buona	
4)	12	Monumento ai caduti	Via Crezzo	comunale	comunale	pubblica		70	-					buona	buona	buona	
5)	17	Fontana	Via G. Fioroni – località Molini	comunale	comunale	pubblica		-	-					buona	buona	buona	
6)	45	Fontana		comunale	comunale	pubblica		-	-					buona	buona	buona	
TOTALE								130	-								

Area tematica: VERDE AMBIENTALE, ATTREZZATO, GIOCO E SPORT																	
N° Ord.	N° Rif.to	Tipologia servizio	Localizzazione	Proprietà	Bacino d'utenza	Modalità di fruizione	Funzioni integrative	Consistenza					Valutazione				Criticità
								Area (mq.)	Superficie Slp (mq.)	Piani (n°)	Vani (n°)	Data di costruzione	Adeguatezza alle norme	Stato conservazione	Accessibilità	Compatibilità contesto	
1)	19	Ex scuola	Via G. Fioroni	comunale	comunale	pubblica	Salone polifunzionale	1550	1100	2		anni '60		buona	buona	buona	Attualmente l'ex scuola risulta inutilizzata
2)	21	Parco giochi	Via G. Fioroni	comunale	comunale	pubblica		1340	-					buona	buona	buona	
3)	22	Campo sportivo	Via Nuova	comunale	comunale	pubblica		5785	-					buona	buona	buona	
4)	42	verde	Via Crezzo	comunale	comunale	pubblica		1180	-					buona	buona	buona	
TOTALE								9855	1100								

Area tematica: SERVIZI PER LA MOBILITÀ E LA SOSTA																
N° Ord.	N° Rif.to	Tipologia servizio	Localizzazione	Proprietà	Bacino d'utenza	Modalità di fruizione	Funzioni integrative	Consistenza				Valutazione				Criticità
								Area (mq.)	Superficie Slp (mq.)	Posti auto	Data di costruzione	Adeguatezza alle norme	Stato conservazione	Accessibilità	Compatibilità contesto	
1)	3	Parcheggio	Piazza Roma	comunale	comunale	pubblica		65	-	5				mediocre	scarsa	
2)	8	Parcheggio	Piazza Ruscone	comunale	comunale	pubblica		155	-	7				buona	buona	
3)	13	Parcheggio	Via Gera	comunale	comunale	pubblica		45	-	1	2005			buona	buona	
4)	14	Parcheggio	Via Gera	comunale	comunale	pubblica		135	-	6	2005			buona	buona	
5)	15	Parcheggio	Via Gera	comunale	comunale	pubblica		140	-	6	2005			buona	buona	
6)	16	Parcheggio	Via Gera	comunale	comunale	pubblica		100	-	10	2005			buona	buona	
7)	18	Parcheggio	Via Gera	comunale	comunale	pubblica		200	-	8				buona	buona	
8)	20	Parcheggio	Via G. Fioroni	comunale	comunale	pubblica		1225	-	35				buona	buona	
9)	23	Parcheggio	Via Nuova	comunale	comunale	pubblica		240	-	16				buona	buona	
10)	27	Parcheggio	S.P. 41	comunale	comunale	pubblica		65	-	2				buona	mediocre	
11)	28	Parcheggio	Via G. Fioroni	comunale	comunale	pubblica		45	-	4				buona	buona	
12)	31	Parcheggio	S.P. 41	comunale	comunale	pubblica		60	-	8				discreta	buona	
13)	34	Parcheggio	S.P. 41	privato	privato	pubblica		390	-	15				mediocre	scarsa	L'accesso al parcheggio risulta pericoloso
14)	38	Parcheggio	Via Crezzo	comunale	comunale	pubblica		900	-	20				buona	buona	
15)	41	Parcheggio	Via Gera	comunale	comunale	pubblico		475	-	10						
16)	43	Parcheggio	Via Nuova	comunale	comunale	pubblica		215	-	8	2008			buona	buona	
17)	44	Parcheggio	Via Morti di Valmorana	comunale	comunale	pubblica		40	-	3				buona	buona	
18)	47	Parcheggio		comunale	comunale	pubblica		85	-	4				buona	buona	
TOTALE								4580	-	168						

SERVIZI PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE – STATO ATTUALE

Area tematica: SERVIZI PER LA MOBILITÀ E LA SOSTA																
N° Ord.	N° Rif.to	Tipologia servizio	Localizzazione	Proprietà	Bacino d'utenza	Modalità di fruizione	Funzioni integrative	Consistenza				Valutazione				Criticità
								Area (mq.)	Superficie Slp (mq.)	Posti auto	Data di costruzione	Adeguatezza alle norme	Stato conservazione	Accessibilità	Compatibilità contesto	
1)	P 1	Parcheggio	S.P. 41	comunale	comunale	pubblica		1550	-	35				buona	buona	
2)	P 2	Aiuola verde	S.P. 41	comunale	comunale	pubblica		245	-	-				buona	buona	
3)	P 3	Parcheggio	S.P. 41	comunale	comunale	pubblica		100	-	6				buona	buona	
4)	P 4	Parcheggio	S.P. 41	comunale	comunale	pubblica		155	-	6				buona	buona	
5)	P 5	Parcheggio	S.P. 41	comunale	comunale	pubblica		210	-	7				buona	buona	
6)	P 6	Parcheggio	S.P. 41	comunale	comunale	pubblica		70	-	7				buona	buona	
TOTALE								2330								

ATTIVITA'**SERVIZI PER LA RESIDENZA – STATO ATTUALE**

Area tematica: ISTRUZIONE										
N° Ord.	Tipologia servizio	Localizzazione	Gestione	Caratteristiche				Valutazione		Criticità
				Tipologia utenti	Numero utenti	Bacino d'utenza	Modalità di fruizione	Accessibilità	Soddisfacimento della domanda	
1)	Servizio scuolabus (scuola materna)	-	Comunale	Bambini (3-6 anni)		Sovraccomunale	Trasporto dei bambini lungo il percorso casa-scuola e viceversa	Buona	Buono	
2)	Servizio scuolabus (scuola elementare)	-	comunale	Bambini (6-11 anni)		Sovraccomunale	Trasporto dei bambini lungo il percorso casa-scuola e viceversa	Buona	Buono	

Area tematica: SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI										
N° Ord.	Tipologia servizio	Localizzazione	Gestione	Caratteristiche				Valutazione		Criticità
				Tipologia utenti	Numero utenti	Bacino d'utenza	Modalità di fruizione	Accessibilità	Soddisfacimento della domanda	
1)	Consulenza assistente sociale	Municipio (Piano terra)	Pubblica	Tutti i cittadini		Comunale	2 ore e mezza la settimana	Buona	Buono	La collocazione del servizio offerto dall'assistente sociale è impropria, poiché una volta la settimana occupa l'ufficio del personale fisso
2)	Buono sociale per anziani	-	Pubblica	Anziani non autosufficienti	1	Comunale	Il buono viene erogato con scadenza mensile	Buona	Buono	

2.7 - Parametri qualitativi dei servizi pubblici e di uso pubblico

La diversa qualificazione della domanda di servizi a livello comunale, così come individuata dal presente Piano, riferita alla pluralità dei Soggetti, pubblici e privati, promotori e gestori degli stessi servizi, richiede la definizione delle condizioni base e standard prestazionali necessari per l'accettazione di un servizio e delle relative attrezzature da parte dell'utenza.

I parametri più avanti indicati, contribuiscono alla definizione delle modalità di valutazione dei servizi dal punto di vista dotazionale, da integrare con specifici parametri di valutazione prestazionali definiti da norme e regolamenti e dal piano socio-assistenziale della Regione Lombardia.

Le strutture e attrezzature per servizi pubblici e di uso pubblico, devono rispondere alle prescrizioni normative specifiche di ogni tipologia di struttura e attrezzatura di servizio, stabilite da leggi e regolamenti, nazionali e regionali, norme UNI, CNR, Codice della Strada.

Inoltre, relativamente agli aspetti urbanistici, dimensionali, ambientali, nell'ambito del presente Piano dei servizi del Comune di Lasnigo, sono precisate le dotazioni essenziali che concorrono alla formazione del dato parametrico di riferimento per l'accettazione della struttura di servizio.

Il parametro minimo complessivo è, convenzionalmente, stabilito $= > 1$, quale sommatoria dei valori attribuiti alle singole componenti.

Di seguito, sono elencati, per le diverse tipologie di servizi esistenti e da programmare, le dotazioni qualitative ed il valore dei relativi parametri d'accettazione.

Tipologia	Servizio	Requisiti qualitativi	Parametro	Requisiti quantitativi
<u>ASSISTENZA</u>	Asilo nido	1) Dotazione diretta, anche non pertinenziale, di spazi all'aperto e coperti, alberati e non, attrezzati per la sosta e il gioco.	1	6 mq/utente
		2) Parcheggi pubblici o d'uso pubblico, anche pertinenziali, per l'accompagnamento dei bambini e spazi per la sosta delle carrozzine.		1 p.auto/ 2 utenti
		3) Parcheggi pertinenziali per il personale.		1 p.auto/ addetto
	Centro sociale per anziani	1) Dotazione diretta, anche non pertinenziale, di spazi all'aperto e coperti, alberati e non, attrezzati per la sosta.	1	2 mq/utente
		2) Parcheggi pubblici o d'uso pubblico, anche pertinenziali.		1 p.auto/ 2 utenti
		3) Spazi coperti interni per biciclette		1 posto/

Tipologia	Servizio	Requisiti qualitativi	Parametro	Requisiti quantitativi
		4) Locale conversazione, lettura, locale bar. 5) Salone riunioni		utente 2 mq/utente 2 mq/utente
	Residenza sanitaria assistenziale	1) Dotazione pertinenziale di spazi all'aperto e coperti, alberati e non, attrezzati per la sosta. 2) Parcheggi pubblici o d'uso pubblico. 3) Spazi coperti interni per biciclette. 4) Disponibilità di posti letto convenzionati.	1	1 p.auto/ addetto 1 p.auto/ degente 1 posto/ utente 20p/letto

Tipologia	Servizio	Requisiti qualitativi	Parametro	Requisiti quantitativi
ISTRUZIONE	Scuola materna	1) Dotazione diretta, anche non pertinenziale, di spazi all'aperto e coperti. 2) Parcheggi pubblici o d'uso pubblico, anche pertinenziali. 3) Parcheggi pertinenziali per il personale.	1	6 mq/utente 1 p.auto/ 2 utenti 1 p.auto/ addetto
	Scuola elementare	1) Dotazione diretta pertinenziale, di spazi all'aperto e coperti, alberati e non, attrezzati per la sosta e il gioco. 2) Parcheggi pubblici per l'accompagnamento dei bambini. 3) Parcheggi pertinenziali per il personale. 4) Palestra per attività ginniche e sportive. 5) Spazi coperti interni per biciclette.	1	20 mq/ utente 1 p.auto/ 2 utenti 1 p.auto/ addetto 1 posto/ utente

Tipologia	Servizio	Requisiti qualitativi	Para- metro	Requisiti quantitativi
	Scuola media	1) Dotazione diretta pertinenziale di spazi all'aperto e coperti, alberati e non, attrezzati per la sosta e il gioco. 2) Parcheggi pubblici, anche pertinenziali. 3) Parcheggi pertinenziali o esterni per il personale. 4) Palestra per attività ginniche e sportive. 5) Spazi coperti interni per biciclette.	1	30 mq/utente 1 p.auto/2 utenti 1 p.auto/addetto 1 posto/utente

Tipologia	Servizio	Requisiti qualitativi	Para- metro	Requisiti quantitativi
<u>TERZIARIO PUBBLICO</u>	Uffici pubblici e di interesse pubblico	1) Parcheggi pubblici. 2) Parcheggi pertinenziali per il personale. 3) Deposito biciclette	1	1p.a./add. 1p.a./add. 1 p./addetto

Tipologia	Servizio	Requisiti qualitativi	Para- metro	Requisiti quantitativi
<u>IMPIANTI SPORTIVI</u>	Pubblici e privati, aperti a manifestazioni pubbliche	1) Parcheggi pubblici o d'uso pubblico. 2) Spazi coperti interni per biciclette. 3) Parcheggi pertinenziali per il personale e gli atleti.	1	1p./2 posti spettatore
	Pubblici e privati con nolo di attrezzature a rotazione	1) Parcheggi pubblici o d'uso pubblico. 2) Spazi coperti interni per biciclette. 3) Parcheggi pertinenziali per il personale e gli atleti.	1	1p./2 posti spettatore

Tipologia	Servizio	Requisiti qualitativi	Para- metro	Requisiti quantitativi
<u>COMMERCIO AMBULANTE</u>	Area mercato ambulante	1) Parcheggi pubblici. 2) Spazi per deposito biciclette. 3) Distribuzione dei servizi a rete 4) Alberature di alto fusto.	1	2p./banco 1p./banco 1p./banco 1/40 mq

Tipologia	Servizio	Requisiti qualitativi	Para- metro	Requisiti quantitativi
<u>VERDE ATTREZZATO</u>	Parchi urbani	1) Parcheggi pubblici. 2) Spazi per deposito biciclette. 3) Area gioco bambini.	1	1p./400 mq 1p./200 mq
	Giardini di quartiere	1) Parcheggi pubblici. 2) Spazi per deposito biciclette. 3) Area riservata ai cani. 4) Area gioco bambini.	1	1p./200 mq 1p./100 mq minimo 300 mq

Tipologia	Servizio	Requisiti qualitativi	Para- metro	Requisiti quantitativi
<u>PARCHEGGI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO</u>	Sede propria	1) Alberatura alto fusto. 2) Illuminazione. 3) Pavimentazione. 4) Stalli.	1	1/40 mq 5 * 2,5 m
	Lungo strada	1) Alberatura medio fusto. 2) Illuminazione. 3) Pavimentazione. 4) Stalli.	1	1/25 mq 5 * 2,5 m

3 – Identificazione dei bisogni e definizione della domanda di servizi

3.1 – Identificazione dei bisogni

Parallelamente all'identificazione dei servizi esistenti sul territorio di Lasnigo è stata eseguita l'analisi della domanda dei servizi da parte dei residenti e dei fruitori non continuativi od occasionali (seconde case, turisti, city users). L'identificazione dei bisogni della popolazione di Lasnigo è stata condotta facendo riferimento alle aree tematiche già definite per l'identificazione dei servizi presenti sul territorio. In aggiunta si è poi tenuto conto della popolazione stabilmente residente e di quella legata alle abitazioni secondarie che nel caso di Lasnigo costituiscono una quota significativa del patrimonio abitativo. L'indagine ha contemplato colloqui e interviste agli amministratori, agli operatori comunali, alla popolazione presa a campione e valutando attentamente le istanze pervenute. Le necessità ed i bisogni emersi all'interno di ogni area tematica e per ogni categoria di fruitori dei servizi sono i seguenti:

POPOLAZIONE RESIDENTE		
AREA TEMATICA	ELEMENTI QUALIFICANTI	IDENTIFICAZIONE DEL BISOGNO
ISTRUZIONE E CULTURA	<ul style="list-style-type: none"> - Dotazione di spazi sufficienti e attrezzature adeguate allo svolgimento delle attività didattiche - Accessibilità sicura ed agevole alle strutture scolastiche - Sistemi di trasporto efficienti e veloci per i percorsi casa-scuola e viceversa - Servizi integrativi efficienti e funzionali (Es: servizio mensa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Agevole accessibilità alle strutture scolastiche fuori comune. - Maggior sicurezza alle fermate del trasporto pubblico di cui fruiscono gli studenti delle scuole secondarie di primo grado per raggiungere le proprie sedi scolastiche.
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI	<ul style="list-style-type: none"> - Accessibilità ai punti vendita di farmaci generici - Esistenza di una rete efficiente di servizi pubblici per l'assistenza ad anziani non autosufficienti (soprattutto di assistenza domiciliare) e bambini da 0 a 3 anni 	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di un sistema di recapito farmaci a domicilio per persone con ridotta capacità motoria.
AGGREGAZIONE SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Esistenza di attività ricreative e per il tempo libero sia per bambini in età scolare (6-13 anni) che per adolescenti (14-18 anni) - Presenza di spazi adeguatamente attrezzati per lo svago e l'aggregazione sociale (strutture sportive e strutture per l'incontro) 	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione di una rete di servizi a livello sovracomunale per favorire lo scambio e la socializzazione. - Ideazione di progetti per ragazzi orientati alla promozione turistica del territorio. - Disponibilità di spazi per la biblioteca con attività di socializzazione (Es: Informagiovani, videoteca, internet etc.) - Promozione di momenti di integrazione tra la comunità locale e gli extracomunitari.
ATTREZZATURE RELIGIOSE	<ul style="list-style-type: none"> - Dotazione di strutture per il culto adeguatamente dimensionate alla popolazione - Funzione di aggregazione sociale svolta dall'oratorio - Corretto dimensionamento servizi e strutture cimiteriali, oltre a manutenzione delle stesse 	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione straordinaria cimitero
SERVIZI AMMINISTRATIVI, TECNOLOGICI E PER LA PUBBLICA SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di spazi adeguati per l'esercizio di funzioni pubbliche e amministrative - Reti tecnologiche moderne e sostenibili, sia dal punto di vista ambientale che strutturale 	<ul style="list-style-type: none"> - Ristrutturazione e adeguamento dell'edificio ospitante gli uffici comunali.
STRUTTURE DI INTERESSE STORICO-CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> - Conservazione e preservazione dall'usura del tempo degli elementi architettonici che attribuiscono identità storico- culturale al territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzazione da parte del comune verso la cittadinanza sul patrimonio storico e architettonico di Lasnigo.
VERDE ATTREZZATO, GIOCO E SPORT	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di aree verdi pubbliche di qualità, con adeguato arredo e spazi gioco per bambini - Presenza di aree sportive (campi sportivi) accessibili e qualificate 	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento di verde attrezzato, per il gioco e la socializzazione.
SERVIZI PER LA MOBILITA' E LA SOSTA	<ul style="list-style-type: none"> - Viabilità urbana sostenibile, con percorsi a misura di pedone - Dotazione di posti auto dimensionati sulla popolazione residente - Assenza di congestione sulle strade di accesso al paese 	<ul style="list-style-type: none"> - Razionalizzazione degli accessi al paese dalla S.P. 41. - Potenziamento degli spazi per la sosta.
POPOLAZIONE TEMPORANEA (SECONDE CASE)		
AREA TEMATICA	ELEMENTI QUALIFICANTI	IDENTIFICAZIONE DEL BISOGNO
ISTRUZIONE E CULTURA	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di intrattenimento estivo per bambini con presenza di personale qualificato che possa aiutare i bambini anche nell'elaborazione dei compiti estivi 	<ul style="list-style-type: none"> - Intrattenimento estivo per bambini
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI	<ul style="list-style-type: none"> - Accessibilità ai punti vendita di farmaci generici - Accessibilità a servizi di prima assistenza (Pronto Soccorso) in caso di necessità 	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di un sistema di recapito farmaci a domicilio per persone con ridotta capacità motoria.
AGGREGAZIONE SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di eventi estivi - Animazione per famiglie (soprattutto bambini e anziani) 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di eventi estivi (Es: feste paesane o Cineforum all'aperto per l'intrattenimento serale) - Istituzione di una Pro Loco per l'organizzazione e la gestione degli eventi
ATTREZZATURE RELIGIOSE	<ul style="list-style-type: none"> - Dotazione di strutture per il culto adeguatamente dimensionate alla popolazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Nessuna necessità emergente rilevata
SERVIZI AMMINISTRATIVI, TECNOLOGICI E PER LA PUBBLICA SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> - Dialogo tra pubblica amministrazione e popolazione temporanea (seconde case) 	<ul style="list-style-type: none"> - Nessuna necessità emergente rilevata
STRUTTURE DI INTERESSE STORICO-CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> - Conservazione e preservazione dall'usura del tempo degli elementi architettonici che attribuiscono identità storico- culturale al territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Nessuna necessità emergente rilevata
VERDE ATTREZZATO, GIOCO E SPORT	<ul style="list-style-type: none"> - Accessibilità alle attrezzature sportive - Mantenimento di verde attrezzato 	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento di verde attrezzato, per il gioco e la socializzazione.
SERVIZI PER LA MOBILITA' E LA SOSTA	<ul style="list-style-type: none"> - Tranquillità nei luoghi del passeggio - Viabilità urbana sostenibile, con percorsi a misura di pedone 	<ul style="list-style-type: none"> - Razionalizzazione degli accessi al paese dalla S.P. 41.

POPOLAZIONE TEMPORANEA (TURISTI – CITY USERS)		
AREA TEMATICA	ELEMENTI QUALIFICANTI	IDENTIFICAZIONE DEL BISOGNO
ISTRUZIONE E	----	----
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI	- Accessibilità a servizi di prima assistenza (Pronto Soccorso) in caso di necessità	- Nessuna necessità emergente rilevata.
CULTURA E AGGREGAZIONE SOCIALE	- Organizzazione di attività di animazione rivolte a turisti di ogni fascia di età	- Attivazione di progetti volti ad “animare” il territorio (Es: organizzazione di rassegne estive musicali, cinematografiche o sportive)
ATTREZZATURE RELIGIOSE	- Orari delle funzioni religiose compatibili con l’attività turistica	- Nessuna necessità emergente rilevata
SERVIZI AMMINISTRATIVI, TECNOLOGICI E PER LA PUBBLICA SICUREZZA	- Efficienza del sistema di pubblica sicurezza	- Nessuna necessità emergente rilevata
STRUTTURE DI INTERESSE STORICO-CULTURALE	- Valorizzazione del patrimonio edificato esistente, con visite guidate ai principali elementi di interesse storico- culturale	- Attivazione di progetti gestiti a livello locale e sovracomunale per far conoscere ai turisti il patrimonio edificato di Lasnigo e dei paesi limitrofi
VERDE ATTREZZATO, GIOCO E SPORT	- Molteplicità dell’offerta	- Incremento di verde attrezzato, per il gioco e la socializzazione.
ATTREZZATURE PER LA NAUTICA E LA BALNEAZIONE	- Accessibilità alle strutture sportive	- Nessuna necessità emergente rilevata
SERVIZI PER LA MOBILITA’ E LA SOSTA	- Tranquillità nei luoghi del passeggio - Viabilità urbana sostenibile, con percorsi a misura di pedone - Disponibilità di aree per la sosta	- Razionalizzazione degli accessi al paese dalla S.P. 41; - Potenziamento degli spazi per la sosta; - Potenziamento dei collegamenti pedonali.

4 – Diagnosi dello stato dei servizi offerti in rapporto alla domanda

In generale, l'offerta in atto di servizi pubblici primari e di interesse pubblico, soddisfa le esigenze connesse alla funzione residenziale, tenendo conto delle modeste dimensioni comunali, mentre stanno emergendo nuovi bisogni riferibili, da un lato, alla modificazione della struttura socio - economica di Lasnigo e alle caratteristiche della nuova popolazione in ingresso attesa, dall'altro lato al fabbisogno pregresso di spazi urbani nelle diverse tipologie e qualificazione: verde attrezzato, parcheggi pubblici, attrezzature di servizio, cultura e tempo libero.

4.1 – Determinazione dell'utenza dei servizi

L'evoluzione del quadro demografico, delineato dall'analisi socio-economica all'interno del Documento di Piano, considera attendibile la tendenza all'incremento demografico, funzionale al consolidamento della residenzialità.

Le proiezioni demografiche delineano infatti un incremento della consistenza demografica, che si prevede pari a 498 abitanti nel 2013.

E' peraltro opportuno considerare, che le proiezioni demografiche per i prossimi anni prevedono un incremento della popolazione della fascia di età ultrasessantacinquenne, rispetto alla quale è attendibile un incremento della domanda di servizi generali e alla persona.

4.2 – Livelli fruibilità dei servizi

La fruibilità di un servizio è determinata da diverse componenti.

Una determinante fondamentale del livello di fruibilità di un servizio è l'accessibilità al servizio stesso; un servizio è tanto più fruibile quanto più è accessibile, ovvero quanto più i tempi di percorrenza per accedervi sono brevi ed i mezzi di trasporto pubblico sono efficienti.

Tuttavia la fruibilità è determinata anche dal rapporto qualità/prezzo del servizio e dal grado di soddisfazione del cittadino che se ne serve; fondamentale è inoltre il fatto che il servizio sia economicamente accessibile a cittadini appartenenti a qualsiasi fascia di reddito.

Sulla base di queste osservazioni, è stato attribuito un giudizio qualitativo alla fruibilità dei servizi identificati, considerata sia a livello comunale che ad un livello territoriale più ampio (scala vasta).

Si precisa che la riflessione viene effettuata sullo stato dei servizi offerti in rapporto alla domanda.

SERVIZI PER LA RESIDENZA	VALUTAZIONE FRUIBILITA'	NOTE
Istruzione e cultura	■ ■ ■ □ □	La scuola dell'infanzia e quella primaria localizzate al di fuori dai confini comunali sono fruibili attraverso lo scuolabus. Risultano di più difficile fruizione le scuole secondarie poiché non sempre è facile raggiungerle con i mezzi pubblici.
Servizi socio-assistenziali e sanitari	■ ■ □ □ □	Gli ambulatori medici e gli ospedali di cui possono servirsi i cittadini sono ben fruibili; sul territorio comunale non è presente alcuna farmacia; le RSA sono distanti e non sempre economiche (se trattasi di strutture private); risultano insufficienti i servizi domiciliari.
Aggregazione sociale	■ ■ □ □ □	Le strutture per la cultura e l'aggregazione sociale sono pressoché inesistenti ed i giovani devono necessariamente uscire dai confini territoriali per trovare strutture per lo svago e il divertimento. A Lasnigo il ruolo di aggregazione sociale è svolto dalla piazza.
Attrezzature religiose	■ ■ ■ ■ ■	Chiese e cimitero presentano un buon livello di fruibilità
Servizi amministrativi, tecnologici e per la pubblica sicurezza	■ ■ ■ ■ □	Municipio ed ufficio postale presentano un ottimo livello di fruibilità; il municipio ha tuttavia una disposizione interna degli uffici non ottimale, poiché mancano spazi per l'esercizio di diverse funzioni, e ciò compromette la fruibilità del servizio, sia per i dipendenti che per i cittadini.
Strutture di interesse storico-culturale	■ ■ ■ ■ ■	Le strutture di interesse storico-culturale presenti sul territorio sono fruibili sia dai cittadini che dai turisti.
Verde attrezzato, gioco e sport	■ ■ ■ □ □	Sia il verde pubblico che il campo sportivo presentano difficoltà di fruizione per motivi sostanzialmente strutturali; il campo sportivo è sottoutilizzato, mentre gli spazi verdi non sempre sono adeguatamente attrezzati.
Servizi per la mobilità e la sosta	■ ■ ■ □ □	Le linee automobilistiche che collegano Lasnigo ai comuni limitrofi sono piuttosto efficienti. I parcheggi non sempre sono fruibili a causa della loro localizzazione per i residenti del nucleo storico.

Legenda – Livelli di fruibilità	
■ □ □ □ □	Insufficiente
■ ■ □ □ □	Carente
■ ■ ■ □ □	Mediocre
■ ■ ■ ■ □	Discreto
■ ■ ■ ■ ■	Buono

4.3 – Risultanze delle diagnosi

Alla luce dei bisogni e delle necessità emerse dall'incrocio tra la domanda e l'offerta di servizi, evidenziati al paragrafo 3, è possibile individuare le proposte di sviluppo all'interno di ogni area tematica.

Proposte e linee strategiche di sviluppo

a) ISTRUZIONE:

- 1 - Miglioramento dell'accessibilità delle strutture scolastiche fuori comune..

Coordinamento: sovracomunale.

b) SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI:

- 1 - Realizzazione in accordo con la farmacia di Asso di **servizio recapito farmaci generici** mediante volontari, associazioni, poste, polizia locale etc.

Coordinamento: comunale.

c) CULTURA E AGGREGAZIONE SOCIALE:

- 1 - Realizzazione di un punto lettura dotato di internet point.

Coordinamento: comunale.

- 2 - Realizzazione di un **centro estivo**, mediante il coinvolgimento di associazioni, Comunità Montana, alpeggi montani.

Coordinamento: Comune, Comunità Montana.

- 3 - Formazione di una consulta sovracomunale per i giovani, da integrare con le attività in atto (es. centro estivo, Informagiovani, etc.) per promuovere la realizzazione di idee, dare assistenza (lavoro, impegno sociale, rapporti con l'estero, etc.)

Coordinamento: Comune, Comunità Montana (scambio opportunità e accesso ai servizi)

- 4 - Destinazione di spazi per la cultura e l'aggregazione sociale.

Coordinamento: collegamento extranet con sistema bibliotecario provinciale e sovracomunale, sistema regionale.

d) ATTREZZATURE RELIGIOSE:

- 1 - Realizzazione di nuovi colombari.

Coordinamento: comunale.

e) SERVIZI AMMINISTRATIVI E TECNOLOGICI:

- 1 – Riquilificazione interna della sede del municipio..

Coordinamento: comunale.

f, g, h) STRUTTURE DI INTERESSE STORICO-CULTURALE - VERDE ATTREZZATO,

GIOCO E SPORT - ATTREZZATURE DI SUPPORTO AL CICLOTURISMO:

- 1 - Realizzazione nell'edificio dell'ex scuola di una struttura per il soggiorno temporaneo sul modello dell'ostello della gioventù e recupero del rustico situato in riva al lago di Crezzo come punto di ristoro finalizzate alla promozione dell'attività del cicloturismo.

- 2 - Valorizzazione dell'area sportiva in disuso e delle aree adiacenti al Lambretto per la promozione di attività ludico-sportive che caratterizzano il triangolo lariano e per la realizzazione di un primo tratto del parco fluviale del Lambretto.

Coordinamento: Normativa Piano dei Servizi e Piano delle Regole.

i) SERVIZI PER LA SOSTA E LA MOBILITA':

1 – Realizzazione di area protetta per l'accesso ai mezzi pubblici.

Coordinamento: comunale.

2 – Incremento di parcheggi per la sosta di residenti e city users.

Coordinamento: comunale.

AREA TEMATICA	CRITICITA' RILEVATE	INTERVENTI GIA' PROGRAMMATI (Programma triennale delle opere pubbliche 2006-2008)	INTERVENTI DI PROGETTO
ISTRUZIONE	-	- Nessun intervento programmato	-
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI	- Assenza punto vendita farmaci generici all'interno del territorio comunale (attualmente assente)	- Nessun intervento programmato	- Istituzione di un Servizio di consegna farmaci a domicilio generici mediante volontari, associazioni, poste, polizia locale etc.
CULTURA E AGGREGAZIONE SOCIALE	- Carenza di spazi per la socializzazione e lo svago (Es: spazi polifunzionali), soprattutto rivolti ad adolescenti	- Nessun intervento programmato	- Realizzazione di un punto lettura dotato di internet point
ATTREZZATURE RELIGIOSE	- Sottodimensionamento delle strutture cimiteriali per l'inumazione - Realizzazione del parcheggio cimiteriale	- Nessun intervento programmato - Nessun intervento programmato	- Realizzazione di nuovi colombari
SERVIZI AMMINISTRATIVI, TECNOLOGICI E PER LA PUBBLICA SICUREZZA	- Ristrutturazione e adeguamento degli uffici comunali - Mancanza della piazzola ecologica per la raccolta differenziata	- Nessun intervento programmato - Convenzione con Barni per l'utilizzo della piazzola ecologica	- Riqualficazione interna palazzo comunale -
STRUTTURE DI INTERESSE STORICO-CULTURALE	-	- Nessun intervento programmato	-
VERDE ATTREZZATO, GIOCO E SPORT	- Carenza di valorizzazione del verde ambientale, attrezzato, per il gioco e delle strutture sportive esistenti	- Nessun intervento programmato	- Valorizzazione del centro sportivo e creazione del primo tratto del parco fluviale del Lambretto
SERVIZI PER LA SOSTA E LA MOBILITA'	- Eccessiva velocità del transito sulla S.P. 41 - Scarsa dotazione di parcheggio soprattutto ad uso del nucleo storico	- Nessun intervento programmato - Raddoppio del parcheggio sulla via per Crezzo	- Realizzazione di una rotatoria in prossimità della zona industriale - Realizzazione di nuovi parcheggi

4.4 – Requisiti localizzativi e dimensionali

La diversa qualificazione della domanda di servizi a livello comunale, così come individuata dal presente Piano, riferita alla pluralità dei Soggetti, pubblici e privati, promotori e gestori degli stessi servizi, richiede la definizione delle condizioni base e standard prestazionali necessari per l'accettazione di un servizio e delle relative attrezzature da parte dell'utenza.

I parametri più avanti indicati, contribuiscono alla definizione delle modalità di valutazione dei servizi dal punto di vista dotazionale, da integrare con specifici parametri di valutazione prestazionali definiti da norme e regolamenti e dal piano socio - assistenziale della Regione Lombardia.

Le strutture e attrezzature per servizi pubblici e di uso pubblico, devono rispondere alle prescrizioni normative specifiche di ogni tipologia di struttura e attrezzatura di servizio, stabilite da leggi e regolamenti, nazionali e regionali, norme UNI, CNR, Codice della Strada.

Inoltre, relativamente agli aspetti urbanistici, dimensionali, ambientali, nell'ambito del presente Piano dei servizi del Comune di Lasnigo, sono precisate le dotazioni essenziali che concorrono alla formazione del dato parametrico di riferimento per l'accettazione della struttura di servizio.

Il parametro minimo complessivo è, convenzionalmente, stabilito $= > 1$, quale sommatoria dei valori attribuiti alle singole componenti.

Di seguito, sono elencati, per le diverse tipologie di servizi esistenti e da programmare, le dotazioni qualitative ed il valore dei relativi parametri d'accettazione.

Tipologia	Servizio	Requisiti qualitativi	Parametro	Requisiti quantitativi
ASSISTENZA	Asilo nido	1) Dotazione diretta, anche non pertinenziale, di spazi all'aperto e coperti, alberati e non, attrezzati per la sosta e il gioco.	1	6 mq/utente
		2) Parcheggi pubblici o d'uso pubblico, anche pertinenziali, per l'accompagnamento dei bambini e spazi per la sosta delle carrozzine.		1 p. auto/ 2 utenti
		3) Parcheggi pertinenziali per il personale.		1 p. auto/ addetto
	Centro sociale per anziani	1) Dotazione diretta, anche non pertinenziale, di spazi all'aperto e coperti, alberati e non, attrezzati per la sosta.	1	2 mq/utente
		2) Parcheggi pubblici o d'uso pubblico, anche pertinenziali.		1 p. auto/ 2 utenti
		3) Spazi coperti interni per biciclette		1 posto/ utente
		4) Locale conversazione, lettura, locale bar.		2 mq/utente
		5) Salone riunioni		2 mq/utente
	Residenza sanitaria assistenziale	1) Dotazione pertinenziale di spazi all'aperto e coperti, alberati e non, attrezzati per la sosta.	1	1 p. auto/ addetto
		2) Parcheggi pubblici o d'uso pubblico.		1 p. auto/ degente
		3) Spazi coperti interni per biciclette.		1 posto/ utente
		4) Disponibilità di posti letto convenzionati.		20p/letto

Tipologia	Servizio	Requisiti qualitativi	Parametro	Requisiti quantitativi
<u>ISTRUZIONE E CULTURA</u>	Scuola dell'infanzia	1) Dotazione diretta, anche non pertinenziale, di spazi all'aperto e coperti.	1	6 mq/utente
		2) Parcheggi pubblici o d'uso pubblico, anche pertinenziali.		1 p. auto/ 2 utenti
		3) Parcheggi pertinenziali per il personale.		1 p. auto/ addetto
	Scuola primaria	1) Dotazione diretta pertinenziale, di spazi all'aperto e coperti, alberati e non, attrezzati per la sosta e il gioco.	1	20 mq/utente
		2) Parcheggi pubblici per l'accompagnamento dei bambini.		1 p. auto/ 2 utenti
		3) Parcheggi pertinenziali per il personale.		1 p. auto/ addetto
		4) Palestra per attività ginniche e sportive.		
		5) Spazi coperti interni per biciclette.		1 posto/ utente
	Scuola secondaria di primo grado	1) Dotazione diretta pertinenziale di spazi all'aperto e coperti, alberati e non, attrezzati per la sosta e il gioco.	1	30 mq/utente
		2) Parcheggi pubblici, anche pertinenziali.		1 p. auto/ 2 utenti
		3) Parcheggi pertinenziali o esterni per il personale.		1 p. auto/ addetto
		4) Palestra per attività ginniche e sportive.		
		5) Spazi coperti interni per biciclette.		1 posto/ utente

Tipologia	Servizio	Requisiti qualitativi	Parametro	Requisiti quantitativi
<u>TERZIARIO PUBBLICO</u>	Uffici pubblici e di interesse pubblico	1) Parcheggi pubblici.	1	1p.a./add.
		2) Parcheggi pertinenziali per il personale.		1p.a./add.
		3) Deposito biciclette		1 p./addetto

Tipologia	Servizio	Requisiti qualitativi	Parametro	Requisiti quantitativi
<u>IMPIANTI SPORTIVI</u>	Pubblici e privati, aperti a manifestazioni pubbliche	1) Parcheggi pubblici o d'uso pubblico.	1	1p./2 posti spettatore
		2) Spazi coperti interni per biciclette.		
		3) Parcheggi pertinenziali per il personale e gli atleti.		

	Publici e privati con nolo di attrezzature a rotazione	1) Parcheggi pubblici o d'uso pubblico. 2) Spazi coperti interni per biciclette. 3) Parcheggi pertinenziali per il personale e gli atleti.	1	1p./2 posti spettatore
--	---	--	---	------------------------

Tipologia	Servizio	Requisiti qualitativi	Parametro	Requisiti quantitativi
COMMERCIO AMBULANTE	Area mercato ambulante	1) Parcheggi pubblici. 2) Spazi per deposito biciclette. 3) Distribuzione dei servizi a rete 4) Alberature di alto fusto.	1	2p./banco 1p./banco 1p./banco 1/40 mq

Tipologia	Servizio	Requisiti qualitativi	Parametro	Requisiti quantitativi
VERDE ATTREZZATO	Parchi urbani	1) Parcheggi pubblici. 2) Spazi per deposito biciclette. 3) Area gioco bambini.	1	1p./400 mq 1p./200 mq
	Giardini di quartiere	1) Parcheggi pubblici. 2) Spazi per deposito biciclette. 3) Area riservata ai cani. 4) Area gioco bambini.	1	1p./200 mq 1p./100 mq minimo 300 mq

Tipologia	Servizio	Requisiti qualitativi	Parametro	Requisiti quantitativi
PARCHEGGI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO	Sede propria	1) Alberatura alto fusto. 2) Illuminazione. 3) Pavimentazione. 4) Stalli.	1	1/40 mq 5 * 2,5 m
	Lungo strada	1) Alberatura medio fusto. 2) Illuminazione. 3) Pavimentazione. 4) Stalli.	1	1/25 mq 5 * 2,5 m

PARTE II

Obiettivi e strategie di intervento

5. L'assetto del Piano dei Servizi

Le operazioni fino a questo punto effettuate all'interno del presente Piano dei Servizi, possono essere considerate degli *steps* di un "percorso conoscitivo" finalizzato alla costruzione ed alla definizione di obiettivi di sviluppo condivisi.

Questo percorso, riassumendo, è stato articolato nelle seguenti fasi:

- a) inquadramento del comune all'interno del contesto territoriale di riferimento per la fruizione dei servizi;
- b) ricognizione dell'inventario dei servizi presenti nel territorio;
- c) determinazione dello stato dei bisogni e della domanda di servizi;
- d) incrocio tra l'offerta e la domanda di servizi per definire una diagnosi dello stato dei servizi;
- e) individuazione delle carenze riscontrabili nell'attuale sistema dei servizi e determinazione delle necessità emergenti.

Emergono ora chiaramente quali sono i maggiori elementi da rafforzare all'interno del sistema dei servizi di cui possono usufruire i cittadini di Lasnigo; gli obiettivi e le priorità d'azione di questo Piano sono stati dunque stabiliti sulla base delle analisi dello stato di fatto relazionate al più generale progetto di sviluppo della comunità locale, così come delineato all'interno del Documento di Piano.

La metodologia utilizzata per l'identificazione delle priorità di sviluppo, che ha condotto poi all'elaborazione dei progetti, è stata caratterizzata da una forte componente partecipativa; si è ritenuto infatti fondamentale il continuo rapportarsi e confrontarsi con una pluralità di soggetti (istituzionali e non) portatori di interessi diversi, considerando tale pluralità come una risorsa e non come un limite all'interno del processo decisionale.

Nella definizione degli obiettivi e degli interventi prioritari, si è tenuto inoltre in considerazione il fatto che il potenziamento dell'offerta di servizi possa essere perseguito soprattutto attraverso una migliore gestione e organizzazione delle attrezzature e delle attività già esistenti, e non unicamente mediante la realizzazione di nuove attrezzature.

Si è infine ritenuto di fondamentale importanza il dialogo che deve necessariamente esistere tra obiettivi di sviluppo dei servizi, volti a garantire un miglioramento della qualità della vita dei cittadini, e obiettivi di sviluppo territoriale.

5.1 – Obiettivi del Piano

Gli obiettivi del Piano dei Servizi, scaturiti dalla diagnosi dello stato di fatto antecedentemente effettuata, sono in definitiva i seguenti:

Sistema della mobilità:

- a) Razionalizzare gli accessi dalla S.P. 41 al paese e rallentamento della velocità di attraversamento;
- b) Riorganizzare la rete di mobilità pedonale.

Sistema insediativo

- a) Favorire la possibilità per ciascuno di trovare nel Comune risposte alle proprie esigenze di qualità di vita;
- b) Perseguire la sostenibilità ambientale e la funzionalità urbanistica degli interventi;
- c) Curare l'inserimento paesistico delle trasformazioni urbanistiche;

- d) Contenere il consumo di suolo libero;
- e) Tutelare e valorizzare il patrimonio storico e testimoniale.

Sistema ambientale

- a) Valorizzare il sistema paesistico-ambientale;
- b) Ridurre le emissioni di gas responsabili di alterazioni al clima;
- c) Favorire la diffusione dell'utilizzo di tecnologie innovative;
- d) Contenere l'esposizione a fattori inquinanti (atmosferico, acustico e campi elettromagnetici);
- e) Ridurre la quantità di rifiuti in discarica e ottimizzare la gestione rifiuti;
- f) Ottimizzazione della gestione rifiuti;
- g) Tutelare la qualità dei terreni e della falda;
- h) Valorizzare gli ambiti montani;
- i) Realizzare un sistema continuo di aree verdi.

Sistema socio-economico

- a) Promuovere Lasnigo nel sistema turistico - ricettivo del Trangolo Lariano;
- b) Ottimizzare la gestione dei servizi connessi all'istruzione;
- c) Garantire l'accesso a tutti i cittadini, con particolare attenzione alle fasce deboli (Es: anziani), ai servizi sanitari;
- d) Garantire adeguati livelli di assistenza e solidarietà sociale ad anziani non autosufficienti;
- e) Promuovere attività di aggregazione sociale per giovani ed adolescenti.

5.2 – Strategie di attuazione

Le strategie di attuazione del Piano dei Servizi sono:

Sistema della mobilità:

- a) Per la razionalizzazione degli accessi dalla S.P. 41:
 - Realizzazione di una rotatoria in prossimità dell'accesso alla zona industriale col conseguente rallentamento della velocità di attraversamento del centro abitato;
 - Realizzazione di collegamenti pedonali tra il nucleo storico e San Alessandro e tra l'area di Canevè col centro sportivo.

Sistema insediativo

- a) Per favorire la possibilità per ciascuno di trovare nel Comune risposte alle esigenze di qualità di vita:
 - Attenzione alle opportunità per infanzia e adolescenza;
 - Dotazione di strutture per migliorare l'accesso ai servizi pubblici e di uso pubblico;
- b) Per perseguire la sostenibilità ambientale e la funzionalità urbanistica degli interventi:
 - Ottimizzazione nell'uso del patrimonio di aree e opere pubbliche;
 - Connessione dei servizi attraverso la rete di trasporto collettivo;
- c) Per curare l'inserimento paesistico delle trasformazioni:
 - Far coincidere gli ambiti di trasformazione urbana con interventi di qualificazione del territorio;
 - Evitare l'interferenza tra linee elettriche aeree e gli ambiti di trasformazione;
 - Evitare la compresenza di tipologie edilizie tra loro morfologicamente diverse e poco compatibili (es. per altezza);
- d) Per incentivare il contenimento del consumo di suolo libero:
 - Contenere le espansioni urbanistiche alle effettive dinamiche demografiche e socio-economiche;

- Evitare la frammentazione del tessuto urbano (ad esempio con l'inserimento di nuove infrastrutture);
- e) Per la tutela e valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e archeologico:
- Incentivazione del recupero del patrimonio edilizio dei nuclei storici;
 - Valorizzazione delle emergenze di interesse archeologico e naturalistico del territorio comunale.

Sistema ambientale

- a) Per valorizzare il sistema paesistico-ambientale:
- Controllo delle trasformazioni edilizie sulle residue aree libere;
- b) Per la riduzione delle emissioni di gas responsabili di alterazioni al clima:
- Applicazione dei protocolli di certificazione energetica degli edifici.
- c) Per la diffusione utilizzo di tecnologie innovative:
- Promozione dell'utilizzo di fonti rinnovabili (es: solare e fotovoltaico);
 - Recepimento nel Regolamento Edilizio delle direttive per l'efficienza energetica dei nuovi edifici e per gli interventi di ristrutturazione;
- d) Per l'inserimento paesaggistico degli impianti tecnologici:
- Regolamentazione impianti telefonia mobile in contesti urbani e di interesse paesaggistico;
- e) Per contenere l'esposizione a fattori inquinanti (atmosferico, acustico e campi elettromagnetici):
- Individuazione degli ambiti da tutelare da fonti di inquinamento elettromagnetico.
- f) Per la riduzione della quantità di rifiuti in discarica, e ottimizzazione della gestione rifiuti:
- Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani.
- g) Per la tutela della qualità dei terreni e della falda:
- Mantenimento qualità pedologica nelle aree ad uso agricolo
- h) Per la realizzazione di un sistema continuo di aree verdi:
- Evitare ambiti di trasformazione esterni all'ambito urbanizzato o interferenti con la continuità delle aree verdi e agricole;
- i) Per la valorizzazione degli ambiti montani:
- Manutenzione percorsi esistenti.
 - Dotazione di servizi tecnologici essenziali.

Sistema sociale

- a) Garantire l'accesso a tutti i cittadini, con particolare attenzione alle fasce deboli (Es: anziani), ai servizi sanitari;
- Istituzione di un servizio di recapito a domicilio di medicinali e analisi da farmacie e ospedali
- b) Garantire adeguati livelli di assistenza e solidarietà sociale ad anziani non autosufficienti;
- Istituzione di servizi di assistenza domiciliare
- c) Promuovere attività di aggregazione sociale per giovani ed adolescenti;
- Destinazione di spazi ad attività di aggregazione sociale
 - Promozione della partecipazione di giovani ed adolescenti ad attività sportive legate al lago (Es: canottaggio, vela) e ad attività ludiche, di svago e di socializzazione organizzate dall'oratorio.

5.3 – Soggetti attuatori

I soggetti attuatori delle strategie sopra esposte possono essere sia di natura pubblica che di natura privata, a seconda del tipo di intervento da realizzarsi o del tipo di servizio da attivare.

La progettualità locale deve essere considerata una risorsa, e deve essere valorizzata all'interno dei processi di implementazione delle strategie stabilite a livello pubblico; è tuttavia fondamentale che tra pubblico e privato esista un continuo dialogo, affinché gli obiettivi dell'uno siano coerenti con quelli dell'altro e non si verifichino possibili conflitti destabilizzanti.

Sistema della mobilità

I soggetti impegnati nell'attuazione di strategie inerenti il sistema della mobilità, sono inevitabilmente di natura pubblica o pubblico/privata allorché si rende necessario riorganizzare le linee di trasporto pubblico su gomma o intervenire su infrastrutture stradali di proprietà di Enti diversi dal Comune. Tuttavia, è il soggetto pubblico che deve occuparsi della riorganizzazione della rete della mobilità pedonale e coordinare le istanze promosse dai soggetti privati.

Sistema insediativo e ambientale

Gli interventi che incidono sul sistema insediativo e sul sistema ambientale coinvolgono soggetti sia pubblici che privati omologati nella condizione di assicurare la sostenibilità degli interventi stessi.

Spetta ai soggetti pubblici il monitoraggio della gestione dei servizi.

Sistema sociale

La limitata disponibilità di risorse economiche e finanziarie per il Comune di Lasnigo, richiedono una visione di livello sovracomunale (Comunità Montana), oltre che il coinvolgimento del cosiddetto Terzo Settore (Associazioni, volontari, Cooperative, etc.), quali soggetti prestatori di servizi socio-assistenziali.

5.4 – Identificazione e verifica degli standard urbanistici

Il Piano dei Servizi identifica e localizza aree destinate a servizio pubblico e di uso pubblico da qualificare ai fini della verifica di dotazione di standard urbanistici ai sensi dell'art. 9, c. 3 della L. R. 12/05.

Il PGT a livello comunale si pone l'obiettivo di soddisfare la dotazione di aree per standard urbanistici riferita al parametro di 35 mq/ab., in continuità con il previgente strumento urbanistico.

In relazione alle caratteristiche localizzative ed alla domanda di servizi a livello comunale il PS identifica quale standard urbanistici a conferma di quelli esistenti e di progetto le seguenti aree:

Verifica della capacità insediativa

Popolazione residente al 31.12.2012	467
Abitanti insediabili nel nucleo storico	80
Abitanti insediabili nelle zone B e C	115
Abitanti insediabili per compensazioni e incentivazioni	52
Abitanti insediabili in ambiti di riqualificazione	10
Totale capacità insediativa	724
Totale aree standard	mq. 25.535
Dotazione per abitante	mq. 35,27

5.5 - Tabelle di sintesi

SERVIZI PER LA RESIDENZA ESISTENTI E DI PROGETTO QUALIFICATI COME STANDARD

ATTREZZATURE

Area tematica: SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI												
N° Ord.	N° Rif.	Tipologia servizio	Localizzazione	Funzioni integrative	Area di pertinenza (mq.)			Superficie SIp (mq.)			Regime	Interventi previsti - note
					Esistente	Progetto	Complessiva	Esistente	Progetto	Complessiva		
1)	24	Edilizia convenzionata	Via Nuova	-	2200	-	2200	980	-	980		
2)	39	Ambulatorio medico	Via G Fioroni	-	-	-	-	35	-	35		
TOTALE					2200	-	2200	1015	-	1015		

Area tematica: CULTURA E AGGREGAZIONE SOCIALE												
N° Ord.	N° Rif.to	Tipologia servizio	Localizzazione	Funzioni integrative	Area di pertinenza (mq.)			Superficie SIp (mq.)			Regime	Interventi previsti - note
					Esistente	Progetto	Complessiva	Esistente	Progetto	Complessiva		
1)	48	Piazza	Piazza Roma	Parcheggio	140	-	140	-	-	-		
2)	5	Oratorio	Via L. Torriani	Cinematografo	60	-	60	60	-	60		
3)	49	Piazza	Piazza Ruscone	Parcheggio	400	-	400	-	-	-		
4)	46	Cinematografo	Via L. Torriani	Oratorio	165	-	165	165	-	165		
TOTALE					765	-	765	225	-	225		

Area tematica: ATTREZZATURE RELIGIOSE												
N° Ord.	N° Rif.to	Tipologia servizio	Localizzazione	Funzioni integrative	Area di pertinenza (mq.)			Superficie SIp (mq.)			Regime	Interventi previsti - note
					Esistente	Progetto	Complessiva	Esistente	Progetto	Complessiva		
1)	4	Chiesa parrocchiale	Piazza Roma	Parcheggio	440	-	440	440	-	440		
2)	6	Casa parrocchiale	Via L.Torriani	Parcheggio	130	-	130	260	-	260		
3)	7	Chiesa dell'Addolorata	Via P. Fioroni	-	70	-	70	70	-	70		
4)	26	Santuario Morti in Valmorana	Via ai morti di Valmorana	-	510	-	510	115	-	115		
5)	30	Cimitero	Strada Provinciale	-	2870	-	2870	-	-	-		
6)	32	Chiesa di Sant'Alessandro	Strada Provinciale	-	855	-	855	190	-	190		
7)	25	Cappella		-	5	-	5	5	-	5		
8)	29	Cappella		-	5	-	5	5	-	5		
9)	33	Cappella		-	5	-	5	5	-	5		
10)	35	Cappella		-	20	-	20	20	-	20		
11)	36	Cappella		-	5	-	5	5	-	5		
12)	37	Cappella		-	5	-	5	5	-	5		
TOTALE					4920	-	4920	1120	-	1120		

Area tematica: SERVIZI AMMINISTRATIVI E PER LA PUBBLICA SICUREZZA												
N° Ord.	N° Rif.to	Tipologia servizio	Localizzazione	Funzioni integrative	Area di pertinenza (mq.)			Superficie Slp (mq.)			Regime	Interventi previsti - note
					Esistente	Progetto	Complessiva	Esistente	Progetto	Complessiva		
1)	1	Municipio	Piazza Roma	Parcheggio	120	-	120	240	-	240		L'attuale municipio necessita di riqualificazione funzionale ed impiantistica.
2)	10	Ufficio postale	Piazza Ruscone	Parcheggio	35	-	35	35	-	35		
3)	40	Deposito comunale	Via Nuova	Parcheggio	-	-	-	120	-	120		
TOTALE					155	-	155	395	-	395		

Area tematica: STRUTTURE DI INTERESSE STORICO-CULTURALE												
N° Ord.	N° Rif.to	Tipologia servizio	Localizzazione	Funzioni integrative	Area di pertinenza (mq.)			Superficie Slp (mq.)			Regime	Interventi previsti - note
					Esistente	Progetto	Complessiva	Esistente	Progetto	Complessiva		
1)	2	Lavatoio	Vicolo Basso	-	50	-	50	-	-	-		
2)	9	Fontana	P.zza Ruscone	-	10	-	10	-	-	-		
3)	11	Fontana	Via P. Fioroni	-	-	-	-	-	-	-		
4)	12	Monumento ai caduti	Via Crezzo	-	70	-	70	-	-	-		
5)	17	Fontana	Via G. Fioroni – località Molini	-	-	-	-	-	-	-		
6)	45	Fontana		-	-	-	-	-	-	-		
TOTALE					130	-	130	-	-	-		

Area tematica: VERDE ATTREZZATO, GIOCO E SPORT												
N° Ord.	N° Rif.to	Tipologia servizio	Localizzazione	Funzioni integrative	Area di pertinenza (mq.)			Superficie Slp (mq.)			Regime	Interventi previsti - note
					Esistente	Progetto	Complessiva	Esistente	Progetto	Complessiva		
1)	19	Ex scuola	Via G. Fioroni	-	1550	-	1550	1100	-	1100		
2)	21	Parco giochi	Via G. Fioroni		1340	-	1340	-	-	-		
3)	22	Campo sportivo	Via Nuova	-	5785	-	5785	-	-	-		
4)	24	Verde	Via Crezzo	-	1180	-	1180	-	-	-		
5)	G	Verde	Via G. Fioroni		-	525	525					
TOTALE					9855	525	10380	1100	-	1100		

Area tematica: SERVIZI PER LA MOBILITÀ E LA SOSTA												
N° Ord.	N° Rif.to	Tipologia servizio	Localizzazione	Funzioni integrative	Area di pertinenza (mq.)			Posti auto/Slp			Regime	Interventi previsti - note
					Esistente	Progetto	Complessiva	Esistente	Progetto	Complessiva		
1)	3	Parcheggio	Piazza Roma	-	65	-	65					
2)	8	Parcheggio	Piazza Ruscone	-	155	-	155					
3)	13	Parcheggio	Via Gera	-	45	-	45					
4)	14	Parcheggio	Via Gera	-	135	-	135					
5)	15	Parcheggio	Via Gera	-	140	-	140					
6)	16	Parcheggio	Via Gera	-	100	-	100					
7)	18	Parcheggio	Via Gera	-	200	-	200					
8)	20	Parcheggio	Via G. Fioroni	-	1225	-	1225					
9)	23	Parcheggio	Via Nuova	-	240	-	240					
10)	27	Parcheggio	S.P. 41	-	65	-	65					
11)	28	Parcheggio	Via G. Fioroni	-	45	-	45					
12)	31	Parcheggio	S.P. 41	-	60	-	60					
13)	34	Parcheggio	S.P. 41	-	390	-	390					
14)	38-A	Parcheggio	Via Crezzo	-	900	900	1800					
15)	41	Parcheggio	Via Gera	-	475	-	475					
16)	43	Parcheggio	Via Nuova	-	215	-	215					

17)	44	Parcheggio	Via Morti di Valmorana	-	40	-	40					
18)	47	Parcheggio		-	85	-	85					
19)	B	Parcheggio	Via ai Morti di Valmorana	-	-	410	410					
20)	C	Parcheggio	Via ai Morti di Valmorana	-	-	365	365					
21)	E	Parcheggio	S.P. 41	-	-	565	565					
22)	F	Parcheggio	Via Nuova	-	-	165	165					
23)	ATR	Parcheggio	Via al Filatoio			250	250					
24)	MC	Ristoro	Lago di Crezzo			275	275					
TOTALE					4.580	2.930	7.510	-	180	180		
TOTALE GENERALE					22.605	2.930	25.535	3.855	180	4.035		

SERVIZI PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE

ATTREZZATURE

Area tematica: SERVIZI PER LA MOBILITÀ E LA SOSTA												
N° Ord.	N° Rif.to	Tipologia servizio	Localizzazione	Funzioni integrative	Area di pertinenza (mq.)			Posti auto			Regime	Interventi previsti - note
					Esistente	Progetto	Complessiva	Esistente	Progetto	Complessiva		
1)	P 1	Parcheggio	S.P. 41	-	1550	-	1550					
2)	P 2	Parcheggio	S.P. 41	-	245	-	245					
3)	P 3	Parcheggio	S.P. 41	-	100	-	100					
4)	P 4	Parcheggio	S.P. 41	-	155	-	155					
5)	P 5	Parcheggio	S.P. 41	-	210	-	210					
6)	P 6	Parcheggio	S.P. 41	-	70	-	70					
TOTALE					2330	-	2330					

PARTE III

Azioni e progetti

6 – Programma di intervento

All'interno di questo paragrafo verrà elaborato il programma secondo il quale gli interventi precedentemente delineati dovranno essere attuati; verranno per questo stabilite le priorità ed i costi degli interventi, e successivamente si provvederà a verificare la sostenibilità economico-finanziaria degli stessi.

Infine, verranno definiti gli strumenti attuativi, specificando le modalità di attuazione di piani e programmi di settore, programmazione negoziata e progetti privati.

6.1 – Priorità di intervento

Per priorità di intervento sono qui intese le attività e le attrezzature che più direttamente possono soddisfare le esigenze riferibili alla domanda emergente.

Le priorità di intervento sono qui di seguito riassunte:

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI

- realizzazione di un servizio di consegna di farmaci a domicilio attuato attraverso forme di volontariato.

CULTURA E AGGREGAZIONE SOCIALE

- realizzazione di un punto lettura dotato di postazione internet.

SERVIZI AMMINISTRATIVI E TECNOLOGICI

- riqualificazione funzionale dei locali del municipio;
- creazione di piazzola ecologica sovracomunale per la raccolta differenziata.

ATTREZZATURE PER LO SPORT E VERDE ATTREZZATO

- realizzazione dei percorsi di collegamento tra il centro sportivo, l'area dell'ex scuola e San Alessandro;

SERVIZI PER LA MOBILITA' E LA SOSTA

- Riadattamento del rustico di proprietà comunale del Lago di Crezzo come punto di ristoro per l'attività cicloturistica;
- Realizzazione di nuovi parcheggi:
 - via Crezzo;
 - via ai Morti di Valmorana;
 - via ai Morti di Valmorana;
 - S.P. 41(parcheggio cimiteriale);
 - via Nuova;
 - via al Filatoio.

6.2 – Attribuzione degli interventi

Rispetto agli interventi contemplati nel Piano dei Servizi, i soggetti attuatori sono così identificati:

Operatori privati:

1. Parcheggi (area di trasformazione).

Operatori pubblici:

1. Percorsi di collegamento.

2. Attrezzature per servizi amministrativi.
3. Attrezzature per lo sport e il tempo libero.
4. Parcheggi.

6.3 - Acquisizione delle aree

Il complesso delle aree destinate a servizi pubblici e di uso pubblico da acquisire per l'attuazione del PS assomma a mq. 1300, poichè la restante parte sono già di proprietà comunale.

Parte delle aree sopra indicate saranno cedute nell'ambito di un Piano Attuativo per complessivi mq. 250.

Tutte le aree sopra indicate saranno cedute nell'ambito della compensazione urbanistica o in attuazione di piano attuativo.

6.4 – Costi di intervento

A carico dell'amministrazione comunale non sono previsti oneri per l'acquisizione delle aree che sono cedute o in regime di compensazione, all'interno di P.A. o con Permesso di costruire convenzionato.

Le opere a carico del comune possono essere così quantificate:

N° ord.	Intervento previsto	Ubicazione	Modalità di acquisizione area	Costo di realizzazione (€)
SERVIZI AMMINISTRATIVI E TECNOLOGICI				
1	Riqualificazione sede comunale	Piazza Roma	già comunale	20.000
SERVIZI PER LA MOBILITA' E LA SOSTA				
2	Parcheggio A	Via Crezzo	già comunale	già contemplato nel programma triennale
3	Parcheggio B	Via ai Morti di Valmorana	già comunale	60.000
4	Parcheggio C	Via ai Morti di Valmorana	già comunale	a carico dei privati
5	Parcheggio E	S.P. 41	compensazione	85.000
6	Parcheggio F	Via Nuova	compensazione	20.000
7	Parcheggio ATR	Via al Filatoio	cessione con Piano attuativo	a carico dei privati
8	Recupero Rustico lago di Crezzo	Lago di Crezzo	già comunale	200.000
9	Percorsi pedonali	Area caneve e Lambretto	compensazione	150.000
TOTALE				535.000

A fronte delle disponibilità economiche finanziarie per investimenti del comune di Lasnigo che il bilancio pluriennale 2009/2011 quantifica in € 1.256.000 il costo stimato per la realizzazione degli interventi contemplati dal piano dei servizi a breve termine è quantificato in € 535.000.

6.5 – Verifica di sostenibilità economico-finanziaria

A fronte degli impegni economico-finanziari indicati nel paragrafo precedente, l'impegno sostenibile dal comune di Lasnigo è pari a circa €. 1.000.000,00

Tale somma dovrà essere integrata da risorse derivanti da finanziamenti della comunità montana, provinciali e regionali.

6.6 – Strumenti di attuazione

La quasi totalità delle aree da acquisire secondo il Piano dei Servizi avverrà mediante compensazione e una piccola parte mediante piano attuativo.

6.6.1 – Piani e Programmi di settore

Il Piano dei Servizi, ai sensi dell'art. 9 c. 8 della L.R. 12/05, è integrato dal "**Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo**" (**PUGSS**), volto a coordinare ed organizzare unitariamente i servizi a rete, effettuando una reale programmazione della manutenzione degli stessi.

Il PUGSS, redatto per il comune di Lasnigo ai sensi della L.R. n. 26 del 12.12.2003 e del DPC 03.03.1999, è costituito in primo luogo da una cartografia tematica nella quale sono indicate posizioni, estensioni e composizione delle reti tecnologiche interrato presenti nel sottosuolo comunale; queste ultime consistono nella rete di approvvigionamento dell'acqua (rete acquedotto), nella rete di smaltimento delle acque meteoriche e reflue urbane (rete fognatura), nella rete elettrica (trasporto e impianti a media e bassa tensione), nella rete di approvvigionamento del gas e nella rete di telecomunicazione.

Il PUGSS, oltre che dalla suddetta cartografia, è composto anche dal "Regolamento per la sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici", attraverso il quale vengono stabilite le procedure e le norme tecniche destinate a disciplinare gli interventi che hanno luogo nel sottosuolo della città.

Il presente Piano dei Servizi risulta conforme in ogni sua parte alle prescrizioni del PUGSS; per una completa ed esauriente ricognizione delle reti tecnologiche trattate, si rimanda alla consultazione del PUGSS.

6.6.2 – Programma triennale delle opere pubbliche

L'attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, che sono predisposti ed approvati dagli enti pubblici, compresi quelli locali, nel rispetto dei documenti programmatori e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare in ciascun anno. Il Programma dei lavori pubblici 2009/2011 del Comune di Lasnigo articola gli interventi e i relativi costi nel seguente modo:

N° pr.	Tipologia	Categoria	Descrizione intervento	Stima dei costi del programma			
				Primo anno 2009	Secondo anno 2010	Terzo anno 2011	Totale
01	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Altro	Completamento area a parcheggio esistente presso scuola elementare	100.000	0	0	100.000
02	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Nuova costruzione	Realizzazione di box interrati consovrastante parcheggio pubblico su area standard di proprietà comunale	396.000	0	0	396.000
03	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Altro	Regolamentazione innesti strade comunali sulla S.P. 41 per Bellagio	160.000	0	0	160.000
04	CULTO (compresi i cimiteri)	Manutenzione straordinaria	Sistemazione area cimitero, strade e parcheggi	100.000	0	0	100.000
05	RISORSE IDRICHE (compreso reti acquedotto)	Manutenzione straordinaria	Riqualificazione e rifacimento reti acquedotto e fognatura	400.000	0	0	400.000
06	CULTO (compresi i cimiteri)	Demolizione	Percorso pedonale al cimitero dalla località Mulini al cimitero in parallelo alla S.P. 41 per Bellagio	0	100.000	0	100.000
TOTALI				1.156.000	100.000	0	1.256.000

Gli interventi descritti nel Programma triennale delle opere pubbliche vengono integrati dai progetti anzi descritti e sono coerenti con le linee strategiche di sviluppo comunali.